

DOLORI DI PARTO



Chiniamo i capi.

Caro Dio, siamo molto grati oggi per la grande effusione della Tua Presenza, già nel nostro mezzo. E questo pomeriggio, ci aspettiamo questo, straordinariamente, abbondantemente. Ti ringraziamo per questo meraviglioso cantico da parte di questa valente donna cristiana che ha appena cantato questo inno; e il Tuo Spirito che è sceso, e l'interpretazione di ciò. Signore, fa' che sia così, noi preghiamo. E, Dio, prego che Tu benedica noi tutti, e che i nostri cuori possano essere colmati di gioia quando vediamo accadere questo.

³ Caro Dio, preghiamo, questo pomeriggio, se ci siano alcuni che non sono pronti ad incontrarTi, possa questa essere l'ora in cui prendano quella decisione finale ed entrino in Te, tramite la nuova Nascita. Concedilo.

⁴ Benedici noi tutti, Signore, chi è stato tanto tempo per la strada. Preghiamo che Tu ci insegni nuove cose tramite la Tua Parola. Dacci migliore comprensione tramite il Tuo Spirito, Signore. Possa Egli venire a interpretare la Parola. Il solo interprete che abbiamo è lo Spirito. Preghiamo che oggi, Egli ci conceda questo. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

[Una sorella inizia a profetizzare. Punto vuoto sul nastro—Ed.]

⁵ Questo basta. [Un fratello parla ad un altro fratello—Ed.] Che tempo! Non conosco nessun posto migliore in cui essere, che non sia in Cielo, perché proprio ora Ne stiamo sentendo l'unzione, vedete, seduti insieme nei luoghi Celesti in Cristo Gesù, riuniti nei luoghi Celesti.

⁶ Dio benedica la sorella Florence! E lei sta passando un momento di dolore, e di ombre; suo padre è stato appena tolto. Ed io—io prego: “Dio, benedici quella figliola”.

⁷ Ed il fratello Demos, gravato su entrambe le spalle, ed il peso di tutti questi convegni e cose simili. Anch'egli ha bisogno delle nostre preghiere. Dio benedica il fratello Shakarian!

⁸ Fratello Carl Williams, sono certamente felice di essere qui in questo convegno con te, in mezzo a tutti questi ottimi fratelli. Ed ho avuto il privilegio d'incontrarne alcuni. Ed ora questa è la mia parte conclusiva del servizio, per quanto io sappia, perciò, beh, m'aspetto ora di essere in grado di stringere le mani ad alcuni di questi meravigliosi uomini, e—e arrivare ad incontrarli, perché m'aspetto di trascorrere l'Eternità con loro, in un—in un Paese migliore.

⁹ Solo una—una piccola cosa, spero che non sarò mal compreso. E non una coincidenza, non penso, perché io—io penso che è stato provvidenziale, che ieri mi è stato dato un regalo da un amico qui, da parte di un mio amico, Danny Henry. Egli era il ragazzo . . . Un giorno, nel convegno degli Uomini Cristiani d’Affari in California, avevo una—una riunione. Stavo parlando molto duramente contro la—la condizione del tempo.

¹⁰ E io—io spero che ognuno lo comprende, che non ho cattiveria nel mio cuore. Non è questo. No. Certamente comprenderete che non lo intendo in quel modo. Ma devo semplicemente dire quello che mi viene da dire.

¹¹ E poi in seguito a ciò, questo ometto, un fratello battista . . . Ed io penso che sia qualche parente di una stella cinematografica. E lui scese per mettere il suo braccio intorno a me, per dire: “Il Signore ti benedica, fratello Branham. Voglio solo offrire una parola di preghiera”. Ed iniziò a parlare in francese. E il ragazzo non conosce una parola di francese.

¹² E qualcuno si alzò, una donna piuttosto grande. Da . . . Credo che veniva dalla Louisiana. Lei disse: “Quello era francese”.

Poi c’era un uomo laggiù, disse: “Quello era francese”.

¹³ E loro avevano scritto ciò che era. Ho qui la copia originale. E poi, si diede il caso, che un giovane uomo avanzò dal retro, e venne avanti, volle vedere le loro note. Ed egli era l’interprete di francese delle U.N. [Le Nazioni Unite.—N.d.Tr.] “Proprio esattamente francese”.

¹⁴ E mi piacerebbe leggere questa nota. Questa è la nota originale di uno di loro, e ciò era da parte di quest’uomo che aveva interpretato. Può darsi che io non sia in grado di citare proprio correttamente il suo nome. Le Doux, Victor Le Doux, egli è un autentico francese. Ora, ecco il messaggio:

Poiché tu hai scelto il sentiero stretto, la via più dura, hai camminato di tua propria scelta, hai colto la decisione corretta e precisa, ed essa è la Mia Via. A motivo di questa importante decisione, una smisurata porzione di Cielo ti attende. Che gloriosa decisione hai fatto! Questa, in se stessa, è quella che darà, e farà venire a compimento, la straordinaria vittoria nell’Amore Divino.

¹⁵ Quando ho ricevuto quel . . . Sapete, quando la prima volta udii persone parlare in lingue, io—io non avrei criticato niente, vedete, perché l’ho visto genuino. Ma mi chiedevo sempre. Però quando quello accadde, e sapendo qual era l’incarico, dietro a ciò, io—io seppi che ciò veniva da Dio.

¹⁶ Poi, suo fratello che siede qui, un—un avvocato molto famoso, mi ha dato un regalo da parte di Danny. Danny ha

appena lasciato la Terra Santa. Ed egli s'era disteso sulla tomba, nella tomba, piuttosto, dove Gesù era stato posto dopo la Sua morte. E quando si distese, disse che cominciò a pensare a me. E—e lo Spirito del Signore venne sopra di lui, ed egli andò fuori al Monte Calvario dove ebbe luogo la crocifissione, e prese un pezzo di roccia. Ed egli ritornò e da ciò mi fece un paio di gemelli da camicia. Ed io li tengo davvero molto cari.

¹⁷ Ed ora, questo, certamente, Danny non lo sa. Ma, questa mattina, mentre ero fuori in preghiera, ho solo abbassato lo sguardo verso quei gemelli, ed ognuno di loro, se noterete, è macchiato di sangue, ed ha pure una linea dritta che attraversa proprio ciascuno. E qui nel messaggio che egli ha dato da parte di Dio, della diritta, stretta via. Come ciò proprio coincide, proprio esattamente! Ho pensato che forse è stato piuttosto provvidenziale. Ovvero, sono certamente grato a Danny. Tu di' a lui, fratello, quanto apprezzo quello. E la stra-... Un'altra cosa strana, ho chiesto a mia moglie la mattina che ho indossato una camicia, che ci dovevo avere un gemello, e lei disse: "Ho dimenticato di portare i tuoi gemelli", così il Signore me ne aveva provvisti alcuni.

¹⁸ Oh, è una vita gloriosa! Non lo è, fratelli? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Camminare solo nella semplicità del—del Vangelo! E nondimeno, nella Sua semplicità, è la più grande cosa che conosca. Io non Ne so niente. Ed è perché Ciò fu reso semplice, che anche io ho avuto una possibilità di entrarVi, vedete, per la grazia di Dio.

¹⁹ Ora, questo pomeriggio, non voglio occupare molto tempo, perché so che andrete nelle chiese stasera. Penso, che tutti voi visitatori qui dovrete dare un'occhiata sul palco, per vedere questi ministri, ed essi sono, oh, saranno lieti di avervi stasera nel loro servizio. Vi faranno bene. Senza dubbio stamattina siete andati in qualche scuola domenicale in città. E mentre abbiamo questi convegni, e dato che sono gli Uomini d'Affari del Pieno Vangelo, penso che dovremmo dare tutto il nostro sostegno possibile alla nostre chiese, perché è dove vanno i nostri uomini d'affari. E, ora, è una casa di Dio, ed io spero che visitiate qualche chiesa stasera.

²⁰ Domani sera è la chiusura del convegno, credo, e suppongo che hanno annunciato l'oratore. Il che, sarò qui, se il Signore vuole, per ascoltare il suo messaggio.

Dio benedica ciascuno di voi.

²¹ Ora, io sono, non pretendo di essere un predicatore. Io sono—sono piuttosto... Non ho abbastanza istruzione da chiamarmi predicatore. Predicatore, quando lo dite, si aspettano che abbiate un paio di lauree nell'università. E—e io non ho niente tranne che *Questa* piccola fionda. Vedete? Cerco d'inseguire le pecore ammalate, se ci riesco, per riportarle al pascolo del Padre.

²² Se commetto errori, perdonatemi. Non sono un teologo. Non critico il teologo. Teolo-. . .La teologia va bene. È ciò di cui abbiamo bisogno. Ma a volte critico la condizione in cui ci siamo messi. Ciò non si riferisce a una certa persona. È solo il Messaggio. Io—io vorrei che non fosse il mio a dare. Ciò mi fa a pezzi, perché sapete come vi sentite riguardo ai vostri stessi figli. Vedete? Tuttavia non detestate dover dare ad un figlio un rimprovero, una sgridata, o qualcosa del genere? Anch'io sono un genitore, e so cosa vuol dire. E io—io confido che voi mi perdoniate.

²³ E desidero che facciate in questo modo. Mentre siete seduti, questo pomeriggio, sto per chiedervi un favore. Ho solo alcune brevissime note qui. Come vi ho detto, devo fare questo, trascrivere le mie Scritture. Una volta riuscivo quasi a citare la Bibbia a memoria, ma non adesso. Ho attraversato troppe dure battaglie, sono troppo invecchiato per quello. Ma confido che—che mi ascoltiate solo un momento, questo pomeriggio, e che voi proprio apriate davvero il cuore e cerchiate di comprendere di che cosa sto parlando. Penso dunque che sia meglio, specialmente i pastori della città e dei differenti luoghi. Io—io confido che ascoltiate molto attentamente.

²⁴ Ed ora fate questo, fate con questo nel modo in cui faccio io quando mangio la mia crostata preferita, alla ciliegia. Una carne che preferisco, è il pollo. Ma quando mangio un ottimo pezzo di crostata alla ciliegia e trovo un seme, non smetto di mangiare la crostata. Butto semplicemente via il seme, e continuo a mangiare la crostata. Vedete? Se trovo l'osso di un pollo, non butto via il pollo. Butto semplicemente via l'osso.

²⁵ Perciò, e se io dicessi qualcosa in qualunque momento su cui non sareste d'accordo? Buttate semplicemente via quella parte. E, però, osservatelo molto bene, siate sicuri che sia un osso, ora. Vedete? [La congregazione ride—Ed.] E poi posso anche dire, che se è un Seme, ricordate, Esso dà alla luce la nuova Vita. Perciò guardate molto attentamente, e possa il Signore benedire.

²⁶ Il fratello Carl Williams ha detto qualcosa l'altra sera riguardo al lasciar libero, per pregare per gli ammalati, il che sarebbe molto buono. So che sarebbe ottimo. Ma noi proprio. . . non siamo preparati qui per quello, per portare una fila di preghiera. E non so se il fratello Oral, o qualcuno degli altri fratelli abbia mai avuto file di preghiera nei convegni oppure no. Non lo so. L'ho provato, due o tre volte. Ma, di solito, con una folla come questa, si devono distribuire i biglietti di preghiera, vedete, allo scopo di farlo. Perché, non si può. Non è un'arena. È una casa di Dio. Vedete? È consacrata per questo. E noi. . .Essi premono e si spingono. E se avete i biglietti, voi li allineate, ordinatamente.

27 Così Billy mi ha chiesto, ha detto: “Devo passare a distribuire i biglietti? Le persone mi chiedono i biglietti di preghiera”.

28 Io dissi: “No, Billy. Lasciamo soltanto che lo Spirito Santo faccia quello che Egli vuole fare”. Vedete? Quello, vedete, e lasciare che Lui magari edifichi la fede, ed essere semplicemente guariti proprio lì dove vi trovate. Vedete? Ma la... Vedete?

29 La guarigione Divina è di minore importanza nel Vangelo. E non potete mai specializzarvi su una di minore importanza. Chiunque lo sa. Ma loro... È un'esca che serve per convincere la gente a credere nella Presenza soprannaturale, ovvero che Dio, il Soprannaturale è presente. Ed allora, tramite ciò, se riescono a riconoscere la Sua Presenza, allora sono guariti, vedete, per fede, credendoLo.

30 Ora voglio leggere un po' dalla Parola di Dio, il Nuovo Testamento. E poi voglio prendere un testo da questo Nuovo Testamento, e da questa Scrittura, e parlare questo pomeriggio su un soggetto per giusto un—un momento. E non voglio trattenermi troppo a lungo in vista dei servizi stasera. Ma ricordate, spero di essermi spiegato bene. Date proprio a ciò la vostra attenzione per un po', se volete.

Ora, prima che facciamo questo, chiniamo di nuovo i capi.

31 Sapete, noi potremmo cantare troppo. Potremmo gridare troppo, fino a divenire rauchi. E potremmo cantare nel momento sbagliato, o gridare nel momento sbagliato. Ma c'è una cosa: non siamo mai fuori dall'ordine quando preghiamo. “Vorrei che gli uomini preghino in ogni luogo, elevando in alto sante mani, senza dubitare”. Ovvero...

32 Padre, è il più grande privilegio che un mortale abbia mai avuto, era di chiudere gli occhi e aprire il cuore, e parlare a Te. E sappiamo che Tu ascolti, se potessimo soltanto credere che Tu ascolti. Poiché Gesù disse: “Se chiedete al Padre qualcosa nel Mio Nome, sarà concessa”. Quello era a condizioni, se non ne avessimo dubitato. Perciò, Padre, aiutaci a credere, questo pomeriggio, affinché le nostre suppliche vengano concesse. E possa non esserci nessun'ombra di dubbio, in nessun luogo. Ma possa ciò venire a compimento, le cose che chiediamo. E questo è, Dio, affinché il Tuo grande Nome sia onorato oggi, col portare dentro al Tuo Regno ogni anima perduta e smarrita che sia sotto il suono della nostra voce, o che questo nastro mai raggiunga, fuori nei paesi pagani, intorno al mondo dove essi vanno.

33 Io prego, Padre Celeste, che non ci sia una persona debole nel nostro mezzo oggi. Quando il servizio è finito, possa il Signore Iddio salvare ogni anima perduta, e guarire ogni corpo ammalato, e riempire di gioia il cuore dei Suoi figli. Ecco

perché abbiamo fede, Signore, di chiedere nel Nome di Gesù, a Dio nostro Padre, perché Egli ha promesso che ascolterebbe. E questo è per la Sua gloria. Amen.

³⁴ Nel Vangelo di San Giovanni, al 17° capitolo, e iniziando col 20° versetto, vorrei leggere per un—un testo. Penso che sia esatto.

Non prego soltanto per questi, ma anche per quelli che credono in me per mezzo delle loro parole.

Che . . .

³⁵ Credo che ho il passo sbagliato. Ora, scusatemi soltanto un momento. Sto cercando la preghiera di Gesù che . . . Ovvero, non la preghiera di Gesù, piuttosto, ma la Sua . . . Può darsi che qui sul mio testo abbia preso nota di qualcosa d'errato. È dove Gesù pregava che . . . o diceva che come una donna nelle doglie per la nascita del suo bambino, la nascita, il parto.

³⁶ È in Luca o in Giovanni? Jack, in quale si trova? [Qualcuno dice: "Giovanni 16".—Ed.] Il 16° di Giovanni. Pensavo che fosse giusto, ma non lo sembrava affatto. Il 16° di Giovanni. ["21° versetto".] Il 21° versetto. [Un altro dice: "Sì".] Certo, il 21° versetto. Certo. Eccoci. Giovanni, San Giovanni 16: 21.

Affinché essi . . . possano essere . . .

³⁷ No, fratello Jack, è ancora errato. [Qualcuno dice: "Prova Giovanni, il versetto 21". Un altro dice: "21". Un altro dice: "21° versetto del 16". Un altro dice: "16".—Ed.] È il venti- . . . 16: 21. Io ho il 16° capitolo di San Giovanni, il 21° versetto. Ma ciò . . . Sono errato? [Un fratello dice: "Fammelo trasferire, proprio dove esso è".]

³⁸ Ebbene, c'è un pasticcio in questa, un miscuglio in questa Bibbia. Sissignore. [Un fratello dice: "Essi—essi l'hanno stampata sbagliata".—Ed.] L'hanno stampata sbagliata. Sissignore. [La congregazione ride.] Sapete cosa? Questa è esattamente la verità. Qui c'è una Bibbia nuova fiammante. L'ho appena ricevuta. Ed ha—ha le . . . È stampata sbagliata. [La Bibbia Scofield del Fratello Branham aveva le pagine 1138—1139 appiccicate insieme. Ascoltate *Oggi S'È Adempiuta Questa Scrittura* 65-0219.]

³⁹ [Un arcivescovo sacerdote cattolico che si trova sul podio, il Rev. John S. Stanley, si fa avanti e porge la sua Bibbia al fratello Branham, e dice: "Prendi proprio—proprio fiato. C'è una ragione perché ciò è stato fatto, e tu lo sai. Dio da questo ti mostrerà qualcosa da portare alla luce, questo è meraviglioso".—Ed.] Benissimo. ["Fai semplicemente uso della mia qui, fratello".] Grazie. Ti ringrazio moltissimo. 16:21. Ti ringrazio moltissimo. Questo è vero.

Una donna, quando ella . . .

In verità, in verità, io vi dico, che voi dormirete, piangerete e farete cordoglio, ma il mondo si rallegrerà, e voi sarete contristati, . . . la vostra tristezza sarà mutata in letizia.

Una donna quando è—è in travaglio ha dolori, perché la sua ora viene, ma dopo che ha partorito il fanciullino, ella non si ricorda più. . . l'angoscia—l'angoscia, per l'allegrezza che sia nata una creatura umana nel mondo.

⁴⁰ Grazie, moltissimo, fratello mio. Lo apprezzo davvero. [Il fratello Branham ritorna la Bibbia al sacerdote cattolico—Ed.]

⁴¹ Ora, quello certamente è un errore di stampa qui nella Bibbia; la pagina è stata inserita erroneamente. E ho trovato semplicemente ciò sulla mia vecchia Bibbia Scofield, e ho preso questa e sono corso quassù con essa, proprio alcuni momenti fa, perché mia moglie mi aveva appena dato questa come dono di Natale.

⁴² Ora, voglio par—parlare questo pomeriggio su un soggetto che ho annunciato: *Dolori Di Parto*. Ora, questo suona molto male, però è nella Bibbia.

⁴³ Credo che Gesù qui stesse parlando di, come Egli disse: “Voi sarete nel dolore, ma il vostro dolore sarà mutato in gioia”, parlando qui ai Suoi discepoli, sapendo che la nascita del—del cristianesimo stava venendo all'esistenza. Ed ora il vecchio deve morire, affinché il nuovo nasca. Per aver qualcosa che partorisce, devono esserci dolori di pena. Ed essi certamente dovevano passare attraverso il dolore della pena e dell'angoscia, per arrivare dalla legge alla grazia.

⁴⁴ La normale nascita naturale rappresenta la Nascita spirituale. Tutte le cose del naturale sono simboli dello spirituale. E scopriamo, se guardiamo qua fuori sul—sul terreno, e vediamo un albero nella terra, che cresce, sta lottando per la vita. Quello va a mostrare che c'è un albero da qualche parte, che non muore, perché esso—esso grida per qualcosa.

⁴⁵ Troviamo che le persone, non importa quanto anziane, quanto ammalate, quale condizione, esse gridano, per vivere, perché ciò mostra che c'è una vita in qualche luogo dove noi viviamo, viviamo per sempre. Notate quant'è perfetto.

⁴⁶ Ora, in Prima Giovanni 5:7, credo che sia, se non sono errato, Essa diceva: “Ci sono tre che testimoniano nel Cielo: il Padre, la Parola, e lo Spirito Santo; questi tre sono Uno. Ci sono tre che testimoniano sopra la terra, cioè acqua, Sangue, e Spirito, e loro concordano in uno”. Notate ora. I primi tre *sono* Uno. I secondi tre sono terrestri, i quali *concordano* in uno. Non si può avere il Padre senza il Figlio; non potete avere il Figlio senza avere lo Spirito Santo. Però potete avere l'acqua senza il Sangue, ed il Sangue senza lo Spirito.

⁴⁷ Penso, che attraverso le nostre epoche, questo s'è dimostrato essere vero; acqua, Sangue, Spirito; giustificazione, santificazione, il battesimo dello Spirito Santo. Quello rappresenta, ovvero fa il . . . ovvero, e un ante-simbolo, che si sottrae dalla nascita naturale.

⁴⁸ Osservate quando una—una donna o qualsiasi cosa in travaglio, per il parto. La prima cosa che accade, lo spezzarsi dell'acqua, un parto normale; la seconda cosa è il sangue; e poi viene la vita. Acqua, sangue, spirito; e quello costituisce il normale parto naturale.

⁴⁹ E così è nel regno spirituale. È acqua; giustificazione per fede, credere a Dio, ricevere Lui quale proprio personale Salvatore, ed essere battezzati. Seconda, è la santificazione dello spirito, che Dio netta lo spirito da tutti gli elementi del mondo, e dal desiderio del mondo. E poi lo Spirito Santo viene dentro e dà la nuova Nascita e colma quel vaso santificato.

⁵⁰ Per esempio, in questo modo. Ora, quello, ve l'ho detto. Quello che non credete, mettetelo da parte, poi consumate la crostata. Notate. Ora, un—un bicchiere si trova fuori nel cortile dei polli. Voi non lo prendete soltanto e lo mettete sul vostro tavolo e lo riempiate d'acqua o di latte. No. Col prenderlo, v'è la giustificazione. Il pulirlo, è la santificazione, perché la parola greca *santificare* è una parola composta, che vuol dire “nettato, e messo a parte per il servizio”. Non *in* servizio; *per* il servizio. Poi quando lo riempiate, è messo in servizio.

⁵¹ Scusate questo ora, non per urtare. Ecco dove voi Pellegrini della Santità, Nazareni non riuscite ad andare avanti fino a Pentecoste. Voi foste mondati tramite la santificazione; ma quando eravate pronti per mettervi in servizio, tramite i doni del parlare in lingue ed altre cose, lo rifiutaste, vi ritiraste di nuovo là dentro il recinto. Vedete? Ora, ecco—ecco cosa accade. È sempre quello che succede.

⁵² Ora, non per criticarvi ora, ma mi—mi voglio solo togliere questo dal cuore. E questo mi ha bruciato fin da quando sono stato qui, perciò lo potrei pure. Giusto, se la cortesia di Carl, e di Demos e loro, e di voi tutti, io—io cercherò il mio meglio per liberare la mia anima da ciò, vedete, poi sta a voi.

Il normale, rappresenta lo spirituale.

⁵³ Ora, scopriamo allora, e ciò è del tutto nato. Quando il bambino, di solito. . . Quando dunque l'acqua si spezza, non dovete fare assai a riguardo. E quando il sangue viene, non dovete fare molto a riguardo. Ma, allo scopo di fare arrivare la vita nel bambino, dovete dargli una sculacciata, e farlo gridare. E questo è un. . . Ora, senza istruzione, mentre i miei fratelli qui sono così ben ammaestrati in merito a ciò, la loro, ma io devo ricorrere alla natura per rappresentarlo. Ed eccovi. Ecco cosa è accaduto. Ci voleva una vera sculacciata, per fare arrivare questo a loro.

⁵⁴ Ora, si ricorre a qualche sorta di colpetto. Forse, non dovrete sculacciarlo, ma solo scuoterlo un po'. La stessa idea che lui sia nato, a volte, lo farà. Afferratelo, scuotetelo. Se non inizia a respirare, sculacciatelo un po', ed allora egli grida, in lingue sconosciute, per lui stesso, suppongo. Ma, lui—lui, comunque, e lui fa chiasso.

⁵⁵ Ed io penso che se un bambino è nato semplicemente di—di nascita silenziosa, senza alcun suono, senza alcuna emozione, quello è un bambino morto.

⁵⁶ Ecco qual è il problema con la chiesa oggi, il sistema; abbiamo troppi bambini nati morti. È proprio così. Hanno bisogno di una sculacciata del Vangelo, vedete, e così svegliarli, per portarli a se stessi, così che Dio possa soffiare dentro di loro l'alito di Vita. E troviamo ora che è così vero. È cruda teologia, ma comunque è la Verità.

⁵⁷ Perciò, notate, nella nascita di un seme, il vecchio seme deve morire prima che il nuovo possa nascere. Così, di conseguenza, la morte è dura, ogni volta. Così, è dolorosa. È penosa. La nascita è la stessa, perché si porta vita nel mondo, e ciò è—ciò è doloroso.

⁵⁸ Gesù disse che la Sua Parola era un Seme che un seminatore uscì a seminare. Ora, ne siamo tutti al corrente. E voglio insegnare questo come una lezione di scuola domenicale, poiché è domenica. Notate, dunque, questa Parola, è un Seme. Ma, ricordate, il—il seme produce una nuova vita soltanto quando muore.

⁵⁹ Ed ecco la ragione che fu così duro per quei Farisei comprendere il nostro Signore Gesù Cristo, perché erano sotto la legge. E la legge era la Parola di Dio in forma di seme. Ma quando la Parola fu fatta carne, e divenne, non legge, ma grazia. Ora, la grazia e la legge non possono esistere allo stesso tempo. Poiché, la grazia è così di gran lunga al di sopra della legge, che la legge non figura nemmeno. E perciò fu così duro per i Farisei morire alla loro legge, così che la grazia potesse nascere. Però essa dovette passare. Le due leggi non possono esistere allo stesso tempo.

⁶⁰ Non può esserci una legge che dice che potete passare questo semaforo, e l'altra che dice che potete passarlo; una dice che potete, una dice che non potete. Esse, deve esserci una legge alla volta. Forse una volta potreste averlo attraversato: 'cautela, attraversarlo'. Ma questa volta è rosso. Stop! Vedete? E così non ci possono essere due leggi che esistono allo stesso tempo.

⁶¹ Ora, notiamo che ciò sempre . . . Il mio pensiero per voi ora, ci vuole dolore, pena, disagio. Guardate come quei Farisei morirono a quella legge, attraverso dolore, pena, disagio. Ma ciò doveva esserci.

⁶² Ora, troviamo che la pioggia che produce il frutto sulla terra, “È nata”, come il poeta disse: “nei campi del tuono, in un cielo lacerato, infuriato”. Ma se non avessimo il tuono e i cieli lacerati, infuriati, la piccola distillata goccia di pioggia che è stata elevata dai mari e distillata dal sale, non nascerebbe. Ci vuole quel fulmine, i tuoni; l’inferiata, tempestosa, spaventosa cosa, per produrre le tenere gocce di petali d’acqua. Ci vuole dolore per produrre la nascita. Ci vuole morte. E mentre le nuvole muoiono, la pioggia nasce, perché la pioggia è una parte di quella nuvola. Una deve cessare affinché l’altra possa esistere.

⁶³ Ora, e i miei fratelli qui, alcuni di loro sarebbero in grado, potrebbero darvi tutte le leggi di quelle cose. Io non posso.

⁶⁴ Adesso scendiamo oltre a un’altra cosa, giusto per una piccola dimostrazione. Penso che uno dei più bei fiori. . . Ognuno ha le sue proprie idee su loro. Ma penso che il più bel fiore che io abbia mai visto da vicino, è lì nell’est, il nostro giglio di stagno. Quanti hanno mai visto un giglio di stagno? Oh, per me, non c’è proprio niente di simile. Ma avete notato cosa doveva essere quel giglio di stagno? Penso a quel che Gesù disse: “Considerate il giglio, come fatica e fila, ma nondimeno Io vi dico, che, Salomone in tutta la sua gloria non fu ornato come uno di questi”. Poiché, la gloria di Salomone e il suo ornamento era tutto artificiale. Ma il giglio, nella sua bellezza, è la vita che lo rende magnifico, non qualche imbrattatura artificiale, colore addosso.

⁶⁵ Proprio come le nostre donne, non penso che dobbiate avere tutto questo verde, sapete, e paraocchi, sapete, all’esterno in quel modo, e tutta quella manicare o—o no, io confondo quella roba, tutta sul vostro viso, per farvi belle. Belle vi rende il buon agire. Se aggiungerete un po’ di Atti 2:4, lo mescolate tutto insieme, il piccolo Giovanni 3:16, sorpasserà qualsiasi cosa che Max Factor abbia mai provato a truccare. Vedete? Vostro marito vi amerà di più; ciascun altro lo farà; sono certo anche Dio.

⁶⁶ “Il giglio”, disse Lui: “consideratelo, come cresce, fatica, deve sollevarsi”. Questo giglietto di stagno, guardate da dove è apparso; sporczia, melma, fango, acque fangose, acque sporche. Ha spinto il suo cammino attraverso tutto ciò, questo piccolo germe di vita, esso stesso si fa strada dal fondo dello stagno dove si trovano le rane e—e cose simili, e poi si porta in alto attraverso tutto quello. Ma quando arriva nella presenza del sole, è nato. Il piccolo seme si apre alla vita. Non può farlo fino a che non passa attraverso tutto quel processo. Deve venire attraverso quello. Ecco quello che lo fa, è a causa che il sole stesso è ciò che lo attira. E quando arriva del tutto al di sopra di tutte le acque sporche, e la melma, e così via, allora è così felice. Emette semplicemente la sua vita gratuitamente. Ed è una magnifica vita quando arriva nella presenza di ciò che lo attira in alto.

67 Penso che sia un magnifico simbolo della vita cristiana. Quando, qualcosa vi attira fuori dal mondo, finché un giorno nascete proprio nella Sua presenza, tramite lo Spirito Santo. Quant'è meraviglioso! Se cercate di aiutarlo, lo uccidete.

68 Come un piccolo pollo quando sta per nascere, sapete, se avete mai notato uno di quei piccoli tipi, proprio al di sopra del suo beccuccio, o qualsiasi uccello che nasce da un uovo. Esso—esso ha... Esso matura, questo vecchio guscio d'uovo. La vecchia parte interna dell'uovo deve—deve marcire. E deve volerci questo beccuccio, e graffiare avanti e indietro finché si libera dal guscio. Giù nel Kentucky da dove vengo io, lo chiamiamo: aprirsi un varco. Aprirsi un varco. Non s'è mai trovato un modo migliore. Vedete? Vedete? Perché? È la via provvista da Dio. Se cercate di aiutarlo, lo ucciderete. Se togliete il guscio da lui, morirà. Vedete? Deve faticare, sforzarsi, erompere.

69 Ecco il modo in cui un cristiano deve fare. Non è qualcuno che vi stringe solo la mano, portandovi dentro. Voi dovete stare lì fino a che morite, marcite, e siete nati nel Regno di Dio. È la via provvista da Dio. Non entrate col registrare, o con lo stringere le mani, e l'unirsi, pompare su, tirare giù. Voi—voi dovete semplicemente allontanarvi dal vecchio guscio. Notate, non s'è mai trovato modo migliore.

70 Non s'è mai trovato modo migliore all'infuori del modo di Dio, perché un neonato ottenga quello che vuole. Ora, quando quel piccolo neonato nasce, potreste mettergli una campana quaggiù accanto alla sua piccola culla, dire: "Figlietto mio, io sono un—un teologo in materia. Ho letto libri su come allevare un bambino. E, ti dico, tu sei un figlio moderno. Sei nato in una casa moderna, da un genitore moderno. Quando hai fame, o hai bisogno della mamma o di me, suona soltanto la campanella". Non funzionerà mai. La sola maniera che può ottenere ciò che vuole, è di gridare. Quella è la maniera di Dio.

71 E quella è la maniera in cui noi otteniamo quel che vogliamo, è chiederlo a gran voce. Gridate. Non vergognatevi. Dite: "Io ho fame di Dio". Non importa se i diaconi, pastori, o qualunque cosa sta intorno, urlate, ad ogni modo. Se i Jones sono seduti lì; che differenza fa? Gridate, ecco il solo modo che c'è per ottenerlo, fino a che ricevete aiuto. Egli lo insegnò quand'era qui sulla terra, sapete, riguardo al giudice ingiusto.

72 Una piccola goccia di rugiada, non ne conosco la formula. Forse ci sarebbe una scienza qui di... Lo dirò proprio nella maniera che penso. Potrebbe essere qualche specie di gruppo congestionato di atmosfera venuto insieme in una notte oscura, e ciò cade sulla terra. E quando lo fa, nasce nella notte. Ma al mattino, giace lì, fredda, e tremolante, su un piccolo filo d'erba, o appesa sulla corda per il vostro bucato. Ma lasciate

soltanto che il sole salta fuori una volta, avete notato quanto diventa felice? Essa luccica proprio e palpita. Perché? Sa che è quella luce del sole che la attirerà indietro verso il posto in cui stava al principio.

⁷³ E così è ogni uomo o donna che è nato dallo Spirito di Dio. C'è qualcosa riguardo a ciò, quando la Luce si protende su di noi, che siamo felici, perché sappiamo che stiamo ritornando al luogo da cui veniamo, dal seno di Dio.

⁷⁴ Può luccicare di gioia, quando il sole la incontra, naturalmente, sapendo che sta andando verso il luogo da cui è venuta.

⁷⁵ Piccole cose grezze, ma potremmo continuare con esse, ma troviamo qualcos'altro.

⁷⁶ Sappiamo che il vecchio seme è, deve, prima che il nuovo seme possa uscire dal vecchio seme, deve marcire, assolutamente. Non morire, soltanto, ma marcire dopo che è morto. Sappiamo che è vero.

⁷⁷ È la stessa cosa nella nuova Nascita. Noi non torniamo indietro, ma andiamo avanti quando si è nati di nuovo. Ed ecco perché penso, che oggi, abbiamo (tante), piuttosto, non tante nuove Nascite genuine, è perché il seme è, forse, simpatizzerà con la Parola o la persona, ma loro non vogliono marcire dal vecchio sistema in cui si trovavano. Non vogliono uscirne. Vogliono rimanere nel vecchio sistema, e asseriscono d'aver la nuova Nascita, o il Messaggio dell'epoca. Lo abbiamo constatato sotto Lutero, Wesley, i pentecostali, e tutte le altre epoche. Cercano ancora di restare aggrappati al vecchio sistema, e asseriscono d'aver Questo. Ma l'epoca del vecchio sistema deve morire, marcire, allo scopo di produrre la nuova. Essi vogliono ancora stare attaccati.

⁷⁸ Notate. Sanno che il vecchio sistema è morto, ma non vogliono proprio marcire da esso. Ora, marcire, è quando ciò è realmente abolito. Quando un . . . Una *richiesta* viene fatta, che essi sono nuovi Nati, però una richiesta è soltanto un segno generato. Il *marcio*, dà alla luce la nuova Nascita. Deve marcire da ciò, proprio come lo abbiamo fatto in tutte le epoche, attraverso la Wesleyana, e tutte di seguito.

⁷⁹ Ma, la faccenda è, dopo di ciò, la nuova Nascita è nata. Wesley oppure . . . Lutero venne avanti con una parola: "Il giusto vivrà per fede". Bene, lui non potè stare attaccato ancora al vecchio sistema. Dovette uscirne.

⁸⁰ E poi quando i calvinisti portarono la chiesa Anglicana in una tale condizione, sotto la dottrina calvinista, fino a che Dio suscitò una dottrina armeniana, che fu John Wesley. Il vecchio sistema dovette morire, allo scopo di cominciare il nuovo.

⁸¹ E quando l'epoca di Wesley cessò, e tutte le piccole epoche, ovvero le foglie che spuntarono sullo stelo, ovvero sull'infiorescenza, nel tempo di Wesley. Vedete, quando la Pentecoste uscì con la restaurazione dei doni, loro dovettero uscire dalla Battista, dalla Presbiteriana, dai Pellegrini della Santità, dai Nazareni, dalla così chiamata chiesa di Cristo, e da tutto quello. Dovevano uscire da ciò, marcire da ciò, per accettare la nuova Nascita.

⁸² Siete sempre chiamati pazzi. Ma è come disse Paolo quando marcì da quel che lui una volta rivendicava. Disse: "Nella maniera che è chiamata eresia, quella è la maniera in cui adoro l'Iddio dei nostri padri". Nella maniera che è chiamata eresia! Vedete? Egli aveva accettato la nuova Vita, che il Vecchio Testamento aveva dato Nascita al Nuovo, e lui doveva marcire dal vecchio e renderlo semplicemente un'ombra. Allo scopo di essere . . .

⁸³ Ecco per l'appunto dove siamo adesso. Ora, sopportatemi. Ma è la mia idea. Le chiese sono divenute così sistematicamente tanto che non potete entrare in una a meno che non vi appartenete. Dovete avere una tessera d'associazione, o qualche specie di identificazione. E nel credere questo, la sola porta che pressappoco ho aperta sono questi Uomini d'Affari. E finché essi non sono un'organizzazione, posso tuttavia unirmi a loro, e arrivare a portare il Messaggio, il quale sento che è sul mio cuore, alla gente. Ma è diventato così sistematicamente. Ed io vi amo gente pentecostale. E pentecoste comunque non è una organizzazione. Chiamate voi stessi proprio così. Pentecoste è un'esperienza e non una denominazione.

⁸⁴ Ma, vedete, la faccenda è, che è così difficile per molti uomini. Quantunque Lo osservano e Lo credono, e Lo vedono così identificato da Dio, nella Parola, tuttavia, è così difficile marcire da quella cosa in cui si è stati. "Cosa farei? Dove ottengo il mio pasto?"

⁸⁵ Cosa? Dio è il tuo pasto. Dio è la cosa per te a cui aggrapparti. "Cercate prima il Regno di Dio, e la Sua giustizia". Lo lascerò stare così. Sapete di cosa parlo.

⁸⁶ Ci è detto dai profeti di Dio che dobbiamo avere una nuova terra, un nuovo Cielo ed una nuova terra. Se volete la Scrittura riguardo a ciò, è Rivelazione 21. Potrei citarla per voi, ce l'ho qui. Giovanni disse: "Io vidi un nuovo Cielo ed una nuova terra: poiché il primo cielo e la prima terra erano passati". Ciò era passato. Ora, se dobbiamo avere una nuova terra, la vecchia terra e la nuova terra non possono esistere allo stesso tempo. Ovvero, il nuovo mondo ed il vecchio mondo non possono esistere allo stesso tempo. Non possono esserci due ordini di mondo insieme allo stesso tempo. Ora, allo scopo di

ottenere la nuova terra, la vecchia deve morire. Ora, se la vecchia deve morire, allora ciò causa ora dolori di parto per una nuova.

⁸⁷ E poi se un dottore andasse ad esaminare una paziente che fosse in travaglio ora, il...una delle cose che il dottore farebbe. Il che, parlo nella presenza di due o tre, lo so, di buoni dottori di medicina qui, dottori cristiani. Ed io—io—io vorrei chiedervi questo. Una delle prime cose che il dottore fa, dopo che ha visitato la paziente, è di misurare il tempo della durata dei dolori, i dolori del parto. Lui calcola la durata dei dolori, quanto vicini sono di seguito, e quanto più violento ognuno diviene. Uno diventa più forte dell'altro. Il prossimo, ancora più forte, diventano più intensi. Ecco come diagnostica il caso, dai dolori di parto.

⁸⁸ Ebbene, se il mondo deve cedere alla nascita di un nuovo mondo, esaminiamo semplicemente alcuni dei dolori di parto che abbiamo sulla terra, e poi vedremo pressappoco quale giorno e fino a che punto lei è in travaglio.

⁸⁹ La Prima Guerra Mondiale mostrò grandi dolori di parto. Essa mostrò uno dei primi dolori di parto del suo entrare in travaglio. A causa di quel tempo per lei, avevamo prodotto le bombe, e avevamo mitragliatrici, e gas tossico. E voi ricordate. Forse molti di voi no. Io ero soltanto un ragazzino di circa otto anni, ma ricordo che loro parlavano di questa iprite e gas al cloro, e così via. "Come semplicemente sembra che proprio partirebbe e," si diceva: "brucerebbe l'intera terra. Ucciderebbe tutti. Ebbene, ciò potrebbe essere una—una—una rottura di quello, solo i venti che lo soffierebbero attraverso la terra". E come ognuno era spaventato a morte da quella grande arma di gas tossico! La terra lo subì, ebbe i suoi primi dolori di parto.

⁹⁰ E scopriamo ora, che abbiamo avuto una seconda guerra, Guerra Mondiale, e i suoi dolori furono molto più grandi. Ciò è sempre più tremendo, i dolori di parto della terra. Essa dovette quasi cedere, durante il tempo della bomba atomica, perché avrebbe distrutto un'intera città. Fu molto più grande dei dolori della Prima Guerra Mondiale, della distruzione per la terra.

⁹¹ Ora, lei sa che il suo tempo di liberazione è imminente. Ecco la ragione che è così nervosa, agitata, come lo è lei, è a causa che c'è una bomba all'idrogeno, e missili dell'aria che potrebbero distruggere l'intero mondo. Una nazione ha paura dell'altra, non importa quanto sia piccola. Hanno quei missili che loro pretendono soltanto...Uno di loro. Li possono dirigere tramite le stelle e lasciarli cadere in qualsiasi luogo nel mondo essi vogliono.

⁹² La Russia, come ho udito al notiziario l'altro giorno, pretende di poter distruggere questa nazione, e—e impedire

agli atomi o cose del genere di distruggere la sua nazione. Noi non sappiamo cosa fare in merito a ciò. Tutti fanno queste affermazioni, ed è così.

⁹³ La scienza della gente ha fatto irruzione nel grande laboratorio di Dio, fino a che si distruggeranno. Dio lascia, lascia sempre che la sapienza si distrugga da sé. Dio non distrugge niente. L'uomo distrugge se stesso tramite la sapienza, come fece al principio, prendendo la sapienza di Satana invece della Parola di Dio.

Ora, essa sa di dover cedere. Non può resistere a ciò.

⁹⁴ La Russia, credo io, distruggerebbe questa nazione oggi, se pensasse che potesse distruggerla, e poi preservare se stessa. Ognuna di quelle piccole nazioni potrebbe farlo. Però, hanno paura, perché sanno che questo mondo non può resistere nella sua orbita sotto tali condizioni.

⁹⁵ Perciò, il mondo sa che i suoi dolori di parto sono così grandi, che deve cedere. Sta per esserci una nuova nascita, nata, imminente. Sono grato per questo. Sono stanco di questo. Ogni—ognuno sa che—che qui c'è il luogo della morte e della pena, e di tutte le specie di discrepanze, e così via. Sono lieto che deve cedere. Sono lieto che quel tempo è imminente. Come Giovanni disse, ab antico: “Sì, vieni, Signore Gesù”.

⁹⁶ Ora, essa deve marcire, di certo, come ho detto, allo scopo di portare nuova nascita. Guardate in che cosa essa è marcita. Notate, fratelli miei! È totalmente marcia. La sua politica e i suoi sistemi sono tanto marci quanto possono esserlo. In essa non c'è un osso sano, nei suoi sistemi mondiali, la sua politica e la sua politica religiosa, e qualunque cosa sia. Uno dice: “Sono democratico. Sono repubblicano. Sono metodista. Sono battista”. Ebbene, l'intera cosa è marcia fino in fondo all'anima. Deve esserci qualcosa che cede. Essa non può resistere. Se metteste un George Washington o un Abraham Lincoln in ogni contea in questi Stati Uniti, essa tuttavia non potrebbe ritornare. È al di là della redenzione.

⁹⁷ C'è solo una cosa che può aiutarla, è la Venuta del Creatore. Amen.

⁹⁸ Essa sa di dover cedere. Essa è in dolore e in pena. Uno non sa che fare. Uno guarda in *questa* direzione, ed uno in *quella* direzione, ed ogni cosa. Uno ha paura dell'altro. Uno cerca di fare qualcosa che distruggerà *questo*. *Questo* cerca di contraddire *quello*, di distruggere l'altro. Fino a che, ora hanno ciò nelle mani di uomini peccatori, che potrebbero distruggere l'intero mondo nel tempo di cinque minuti. Vedete? Perciò essa sa che non può resistervi. La gente sa che essa non può resistervi. Ed il mondo sa che stanno per farlo, che accadrà.

⁹⁹ Poiché, Dio disse che lo fu. “Tutti i cieli e la terra saranno in fiamme”. Ci sarà un rinnovo dell’intera cosa, così che un nuovo mondo possa nascere. Dio lo ha profetizzato.

¹⁰⁰ È marcia, in tutti i suoi sistemi, e deve farlo, per marcire.

¹⁰¹ Ecco perché essa, ho detto, è così nervosa e rossa in viso, e turbata. È terremoti, in ogni luogo, e su e giù per la costa. E le onde della marea in Alaska, e che scuotono su e giù la costa, di terremoti e cose simili. E la gente che scrive: “Dobbiamo abbandonarla? Dobbiamo abbandonarla?” Vedete? Non sanno cosa fare. Non c’è nessuna zona di sicurezza tranne che Una, cioè Cristo, il Figlio del vivente Iddio. E c’è solo una cosa che è la zona di sicurezza, e cioè Lui. Tutto al di fuori di Là perirà, proprio tanto certo quanto Dio disse così.

¹⁰² Guardiamo ora il Libro del Medico, se essa si trova in questa specie di condizione, e vediamo se questo è tenuto ad accadere quando la nuova terra deve nascere. Matteo 24, nel Libro del Medico, che è la Bibbia, e vediamo quel che è profetizzato, quali sarebbero i suoi sintomi.

¹⁰³ Ora, se un medico conosce i sintomi del parto di un bambino...E proprio vicino al tempo che il bambino deve venire, egli prepara ogni cosa, perché sa che quello è il—il tempo in cui il bambino deve nascere. Poiché, tutti i sintomi lo mostrano; la—l’acqua s’è spezzata, il sangue. Ed ora il...È tempo. Il bambino si è abbassato, ed è tempo che il bambino nasca. E perciò a questo scopo egli prepara ogni cosa.

¹⁰⁴ Ora, Gesù ci disse proprio esattamente quello che sarebbe avvenuto proprio in questo tempo. Egli ci riferì, in Matteo 24, che, la Chiesa, la vera Chiesa, e l’altra chiesa, sarebbero...La chiesa naturale, la Chiesa Spirituale: “Sarebbero così unite, imitatori, tanto che ingannerebbe gli stessi Eletti, se fosse possibile”. Nel modo in cui avvenne nei giorni di Noè: “Come mangiavano, bevevano, si sposavano, davano in matrimonio”, e tutta questa immoralità del mondo che vediamo oggi. La Bibbia, il Libro, il Libro del Medico disse che sarebbe accaduto. Perciò, quando vediamo questo accadere, sappiamo che la nascita è vicina. Deve esserlo. Sissignore. Ora, noi osserviamo quello, quale—quale la nazione; non quale una nazione, ma un mondo.

¹⁰⁵ Ora, Israele, la chiesa, ricominciamo con lei alcuni minuti. E seguiamola per i prossimi dieci minuti, forse. Israele ebbe dolori di parto sotto ogni profeta che venne sulla terra. Ebbe dolori di parto al suo Messaggio. Poiché cosa lo faceva? Il profeta aveva la Parola. E—e lei aveva seminato tanto marciume e fatto così assai ordini sistematici nella sua esistenza, finché questo profeta la scuoteva dal suo fondamento. Loro erano odiati da tutti. Così, perciò, quando Dio mandava un profeta, la chiesa stessa entrava nei dolori di

parto. Poiché, il profeta, “La Parola del Signore viene al profeta, e solo a lui”. Cioè, la Parola che è parlata per quel giorno è resa manifesta dal profeta di quell'epoca, lo è sempre stata. E, le chiese, formavano tanti sistemi intorno alla Parola, tanto che quando egli veniva la confondeva. Lei aveva dolori di parto.

¹⁰⁶ Cos'era? “Indietro alla Parola! Indietro alla Vita! I sistemi non hanno Vita. È solo la Parola di Dio che ha Vita. I sistemi che sono formati intorno a Essa, dove non hanno Vita. È la Parola che dà Vita. Il suo Messaggio scuoteva il rimanente indietro alla Parola. Un piccolo gruppo uscirà e crederà. Talvolta, forse... Nel tempo di Noè, solo circa otto persone. Ma, ad ogni modo, Dio scosse il rimanente. E, distrusse, il resto doveva scuotersi via.

¹⁰⁷ Ciò lo ha fatto, giù attraverso le epoche, finché alla fine la chiesa partorì loro un Figlio Uomo, e quel Figlio Uomo era la Parola, Essa Stessa, fatta carne. “Nel principio era la Parola, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. E la Parola fu fatta carne e dimorò in mezzo a noi”. Egli sconfisse ogni diavolo, ogni potestà sulla terra, che venne contro di Lui, solamente con la Parola del Padre. Ogni tentazione che Satana Gli diede, Egli sgridò Satana; non con le Sue—Sue Proprie capacità che aveva, ma con la Parola di Dio. “Sta scritto... Sta scritto... Sta scritto...” Poiché Egli era la Parola.

¹⁰⁸ Quando Satana volò contro Eva, lei non era la Parola, così ciò fallì. Quando volò contro Mosè, fece la stessa cosa. Ma quando urtò nel Figlio di Dio, Egli era diecimila volt. Ciò gli fece saltare via l'ampio piumaggio, quando Egli ritornò e disse: “Sta scritto: ‘L'uomo non vivrà di pane soltanto, ma d'ogni Parola che procede dalla bocca di Dio’”. Là stava quel Figlio Uomo, fatto carne. L'Eterna Parola di Dio, Lui Stesso, manifestato in un corpo di carne qui sulla terra, per rappresentare la Parola.

¹⁰⁹ Ecco come Egli conosceva quel che c'era nei loro cuori. Ecco come poteva dire a Filippo dov'era, chi era. Poteva dire a Simon Pietro chi lui era. Lo disse alla donna al pozzo. Perché? Egli era la Parola. Esatto. La Bibbia disse, in Ebrei al 4° capitolo: “La Parola di Dio è più affilata, più potente di una spada a due tagli, che taglia a pezzi anche sino al midollo dell'osso, e un Giudice dei pensieri e degli intenti del cuore”.

¹¹⁰ Ebbene, quei ciechi sacerdoti farisei non riuscivano a vedere che Quella era la Parola resa manifesta, poiché erano avvolti in un sacerdozio e in un sistema. Ed il vecchio sistema doveva cedere. Era la Parola, ma quello che era stato promesso era stato adempiuto. Perciò se era adempiuto, doveva marcire. Essa era la pula. Il Seme andò avanti.

¹¹¹ Mosè non avrebbe potuto portare il messaggio di Noè. Nemmeno Gesù avrebbe potuto portare il messaggio di Noè,

perché era un'altra epoca. Ed il vecchio seme andava bene, ma servì al suo scopo ed era morto e non era più. La trasformazione dal vecchio al nuovo, dove la Vita si trovava, era quel che preoccupava la gente, quel che li preoccupa ancora oggi.

¹¹² Noi non stiamo costruendo un muro, come se cominciamo col messaggio di Lutero, scendiamo dritto una linea retta, né un messaggio pentecostale. Esatto. Stiamo voltando un angolo. Stiamo costruendo un edificio. La Parola di Dio è il progetto. Chiunque può fare andare una linea retta, ma ci vuole un muratore per voltare l'angolo. Ci vuole la potenza di Dio per farlo. Ci vuole un unto dal Cielo, che sia mandato giù a farlo. C'è voluto, in ogni epoca. E nell'epoca dei profeti, la Parola del Signore viene per mezzo di quei profeti, e loro voltano quegli angoli, essi hanno fatto quelle differenze. Ma i costruttori volevano costruire un muro. Non è affatto un muro. È un edificio, un edificio di Dio.

¹¹³ Ora, percepiamo e sappiamo che Questa è la Verità, che i sistemi erano marciti in ogni epoca. Ed ognuno dei loro sistemi dovette marcire e scomparire, fino a che ella generò quella Chiesa. Da quella sporcizia putrefatta si fece innanzi la Parola Stessa. "La Parola del Signore veniva ai profeti". Non veniva mai ai sacerdoti; Essa veniva ai profeti.

¹¹⁴ E notate, e quando lo fece, alla fine quella Parola nacque completamente qui in carne umana. La pienezza della Deità corporale riposava in Lui. Egli era la Parola. I profeti sono parte della Parola, la Parola per la loro epoca. Noi, oggi, che seguiamo la Parola, siamo parte della Parola. Ma Egli era l'intera pienezza della Parola. Egli era la Parola. Disse . . .

¹¹⁵ Quando Lo accusavano, di farSi uguale a Dio, perché era il Figlio di Dio, Gli dissero: "Bene, Tu fai Te Stesso Dio".

¹¹⁶ Egli disse: "Non è scritto nelle vostre leggi, che chiamate 'dèi' i profeti, quelli a cui veniva la Parola di Dio? E lo erano. Allora come potete condannarMi quando dico che sono il Figlio di Dio?"

¹¹⁷ Dove, la pienezza della Deità corporale riposava nel Figlio di Dio. Egli era la piena manifestazione di Dio. Ecco quel che alla fine. . . I dolori di parto sotto quei profeti, ebbene, loro essendo la Parola, indicavano a quella pienezza di se stessi, la pienezza della Parola. E poi alla fine i sistemi si spensero, finché: "La Parola fu fatta carne e dimorò in mezzo a noi".

¹¹⁸ Osservate come fu rappresentato in Giacobbe. Osservate come fu rappresentato in Giuseppe, esattamente. Amato dai suoi fra-. . . suo padre; odiato da suo fratello, senza una ragione. Lui era spirituale, poteva predire cose, ed interpretare sogni. Non poteva evitare di essere così. Era nato proprio così. Era predestinato ad esserlo. Però, fu odiato dai suoi fratelli, e

alla fine fu venduto per trenta pezzi d'argento, circa trenta pezzi. E fu elevato in alto, posto alla destra di Faraone. Guardò nella sua prigione, c'era un maggiordomo ed un panettiere; uno fu perduto e uno fu salvato.

119 Gesù nella Sua prigione, alla croce; uno fu perduto, uno fu salvato. Esattamente. E poi fu innalzato nei cieli e Si sedette sul Trono di Dio. E quando Egli uscirà di nuovo, ci sarà un suono che sarà emanato: "Piegate il ginocchio", ed ogni lingua confessò.

120 E quando Giuseppe lasciava il trono e s'incamminava innanzi, una tromba suonava, e ogni ginocchio doveva piegarsi. "Giuseppe stava arrivando".

121 Così, un giorno la grande Tromba di Dio suonerà, i morti in Cristo risorgeranno, ed ogni ginocchio si piegherà, ed ogni lingua confesserà di questa Parola. Ma in seguito a che cosa viene Egli? Per che cosa viene qui?

122 Notate, ella diede alla luce questa completa Parola che fu fatta carne, sotto i dolori di parto dei profeti che suonarono a tutta forza: "Egli viene! Egli viene! Egli viene!"

123 Ora, tuttavia lei fu senza un profeta per quattrocento anni, in accordo alla storia e alla Scrittura, da Malachia fino a Giovanni. Ebbero soltanto teologi, sacerdoti, pastori. Ora possiamo qui immaginare, che senza quello, in che specie di condizione marcia deve essersi trovato il suo sistema, quattrocento anni senza un Messaggio diretto, del COSÌ DICE IL SIGNORE, da parte di Dio. Così, i sacerdoti, i profeti, e così via, l'avevano portato in una terribile confusione. Lei era marcia.

124 Allora Giovanni, il promesso Elia di Malachia 3, non Malachia 4. Malachia 3, perché Gesù disse la stessa cosa in—in Matteo all'11° capitolo.

125 Quando l'occhio d'aquila di Giovanni si velò, come credo esprime le *Epoche Primitive* di Pember. E disse: "Andate a chiederGli se Lui è Quello, o dovremmo aspettare un altro". Vedete?

126 Ed Egli disse, Gesù, dopo aver rimandato i suoi discepoli, dopo che disse loro di rimanere alla riunione e osservare cosa accadeva. "E andate, mostrate a Giovanni queste cose. E benedetto è colui che non è scandalizzato".

127 Egli si voltò a guardare verso i Suoi discepoli e la gente a cui stava parlando. Disse: "Cosa usciste a vedere quando andaste a vedere Giovanni?" Disse: "Usciste a vedere un uomo in soffici vesti?" E disse: "Io vi dico, quello è il genere che sta nei palazzi dei re". Disse: "Usciste a vedere una—una—una canna che era dimenata dal vento?"

128 In altre parole, barcollò egli a causa d'ogni piccola cosa che si presentava? "Ti dirò, se solo cambierai bandiera e ti unirai al

nostro gruppo, possiamo darti un migliore salario”. Non Giovanni. “Se soltanto non predicherai contro *questo* e *quello*, ebbene, puoi unirti ai nostri gruppi”. Non Giovanni.

¹²⁹ Disse: “Allora cosa usciste a vedere, un profeta? E Io vi dico, più che un profeta. Poiché se potete ricevere ciò, questo è colui di cui fu parlato dal profeta, dicendo: ‘Io manderò il Mio messaggero innanzi alla Mia faccia, per preparare la via’”. Quello è Malachia 3:1.

¹³⁰ Non Malachia 4, affatto. Quello è diverso. Perché, quell’Elia viene, il mondo sarà bruciato immediatamente, ed i giusti cammineranno fuori sulle ceneri degli empi.

¹³¹ Ora, notate. Il suo Messaggio non li destò mai molto dal loro sonno ecclesiastico. Dicevano soltanto: “C’è un pazzo laggiù. Scartatelo, presto. Ha chiamato se stesso pazzo; cerca di annegare le persone laggiù nell’acqua. Vedete? Ebbene, non c’è niente di quel vecchio. Ebbene, non indossa nemmeno il giusto tipo di abiti. Ha una pelle di pecora avvolta intorno a lui. Bene, è così povero come il tacchino di Giobbe. Ebbene, da quale seminario è mai venuto fuori? Quale carta d’associazione? Non coopereremo affatto nelle sue riunioni. Lo lasceremo stare soltanto laggiù, lo faremo morire di fame”. Vedete? Il mondo non è cambiato molto, non lo sono neanche i sistemi. Uh-huh. “Ma lo lasceremo semplicemente stare laggiù. Non ha alcuna . . .”

¹³² Sapete perché lui non lo fece? Ricordate, suo padre era sacerdote. Ma perché lui non seguì la linea di suo padre, il che era usanza che i figli lo facessero in quei giorni? Perché aveva qualcosa, un Messaggio molto più grande. Doveva introdurre il Messia, poiché lo Spirito Santo aveva detto così. Quel piccolo rimanente che era stato riportato tramite il Messaggio di Gabriele, laggiù, sapeva che sarebbe stato così. Pertanto ci è narrato, che a circa nove anni, se ne andò nel deserto. Dopo che perse suo padre e sua madre, che se ne andò nel deserto, perché doveva udire con esattezza.

¹³³ Perché, lì nel grandissimo edificio della teologia, avrebbero detto: “Ora, so che si ritiene che tu sia colui che annunci il Messia. Isaia disse che saresti venuto, perciò tu sarai quella voce. Ora, non pensi che il fratello Jones qui risponda veramente a quello proprio esattamente?” E sarebbe stato facilmente persuaso.

¹³⁴ Ma non imparò mai nessuno dei loro sistemi. Il suo Messaggio era troppo importante. Egli uscì nel deserto, per restarci.

¹³⁵ Notate, il suo Messaggio non era come un teologo. Egli usava simboli. Diceva: “Oh, voi generazione di serpenti”. Chiamando quegli ecclesiastici: “serpenti”. Questo, una delle brutte cose che aveva trovato nel deserto, una delle cose

furtive, erano i serpenti. E pensava: “Questo è proprio quasi il miglior paragone che conosco”. Diceva: “Voi generazione di vipere, chi vi ha messo in guardia dall’ira a venire? Non cominciate a dire: ‘Apparteniamo a *questo* e a *quello*’, poiché Dio da queste pietre è in grado di suscitare figli ad Abrahamo”. “Queste pietre”, ciò che trovava nel deserto e sulla riva del ruscello.

¹³⁶ “Anche l’ascia”, quella che aveva usato nel deserto, “è posta alla radice dell’albero”, quello che vedeva nel deserto. “Ogni albero che non produce buon frutto”, sapeva dove prendeva la sua legna da ardere, vedete: “viene abbattuto e gettato nel fuoco”, ne faceva legna da ardere. Vedete? Il suo Messaggio non era un ecclesiastico, affatto. Era secondo la natura, nel deserto.

¹³⁷ Però aveva il Messaggio da annunciare, e aveva la fede nel suo Messaggio, per dire: “Quel Messia, è tenuto a venire, e, tanto che, Egli è proprio qui in mezzo a voi ora. Vi dico, v’è Uno che si trova in mezzo a voi, che non conoscete, di Cui i calzari non sono degni di portare. Egli vi battezzerà con lo Spirito Santo e col Fuoco”.

“Chi è Costui, Giovanni?”

“Non lo so”.

¹³⁸ Ma un giorno, arrivò lì un Giovane che scese al fiume, un Uomo dall’aspetto ordinario. Proprio in un...Il vecchio Giovanni Battista si trovava là, il benedetto vecchio profeta, e guardò di là del Giordano. Disse: “Ecco. Lì c’è l’Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo”.

“Come Lo conosci, Giovanni?”

¹³⁹ “Colui nel deserto, che mi disse di andare a battezzare in acqua, disse: ‘Colui sul quale vedrai lo Spirito discendere, Egli è Colui che battezzerà con lo Spirito Santo’”.

¹⁴⁰ Il suo Messaggio non poteva venire da un punto di vista teologico né da qualche sistema di credo fatto dall’uomo. Doveva venire direttamente da Dio.

¹⁴¹ Poiché, il suo Messaggio non li scosse molto. Pensavano: “Oh, ha detto che Lo ha visto. Ne dubito molto. Io non ho visto niente. Ho guardato. Oh, my! Non sono riuscito a vedere niente riguardo a ciò”, dicevano i sacerdoti e loro.

¹⁴² Ma egli vide Ciò, e noi ora sappiamo che Lo vide. Certo che Lo vide. Ma vi accorgete cosa portò ciò?

¹⁴³ Non li destò dal loro sonno. Proseguirono dritto, gli tagliarono proprio lo stesso la testa. Ma ciò—ciò non li destò mai.

¹⁴⁴ Però colpì il rimanente, colui che aveva la Vita in sé, quel piccolo gruppo, Anna e—e Simeone, ed alcuni di quelli che

stavano tutti aspettando la Venuta del Signore. E Anna, nel tempio, cieca, una profetessa che serviva il Signore con preghiere. E poi un giorno mentre era nello Spirito . . .

¹⁴⁵ E Simeone aveva profetizzato e disse, un vecchio uomo, disse: “Lo Spirito Santo mi ha detto che non vedrò la morte finché non vedo il Cristo del Signore”.

¹⁴⁶ Ebbene, alcuni dei sacerdoti, sapete, dicevano: “Povero vecchietto, è soltanto un po’ fuori strada, sapete. Ebbene, egli ha ora un piede nella fossa, e l’altro che vi scivola. Ebbene, lasciatelo proprio da solo. È stato un vecchio onorabile. Ma è un po’ . . .”

¹⁴⁷ Ma, vedete, cosa aveva lui? Ciò gli fu rivelato dallo Spirito Santo.

¹⁴⁸ Quella è la stessa cosa che vi è rivelata questo pomeriggio. Lo Spirito Santo vi ha portati qui per qualche ragione. Qualche . . . Lo Spirito Santo! Osservate qui questi sacerdoti ed ecclesiastici che provengono dai metodisti, battisti, cattolici, e tutti. Sono stati mossi dallo Spirito Santo. L’ora è qui. Così lo Spirito Santo Si è mosso su di loro, ed essi sono stati a cercarLo, bramando. Poi, proprio in un . . .

¹⁴⁹ Un giorno . . . Sapete, non avevano la televisione. Grazie al Signore per quel giorno.

¹⁵⁰ Così, essi, essi stavano in basso sui pendii della Giudea. Là era nato un—un Neonato. Una Stella era apparsa, e così via.

¹⁵¹ Ma dopo otto giorni, la madre presentò il piccolo Neonato, avvolto in fasce. Era la fascia per neonati. Mi è dire . . . detto che era . . . Non avevano niente da indossare. Era un—un piccolo brandello da un giogo di un bue, mi è stato detto, quello era la Sua fascia per neonati. Ecco arrivare Giuseppe e loro, che entrano con questo piccolo Neonato.

¹⁵² Immaginerei che le madri stessero indietro a distanza, coi loro piccoli bambini col ricamo ed ogni cosa simile. Dicevano: “Guardate là. Vedete? Vedete? Eccola. Vedete? Ella era gravida da quell’uomo. Eccola entrare. Quella, state lontane da lei. Mantenetevi a distanza”. Pensano ancora la stessa cosa.

¹⁵³ Ma, Maria, con quel Neonato in braccio, non faceva alcuna differenza quel che pensavano. Lei sapeva di Chi era quel Figlio.

¹⁵⁴ E così fa ogni credente che accetta la Parola di Dio nel cuore! Non m’importa quel che i sistemi dicono. Voi sapete cos’è Ciò. È una promessa di Dio. Vi è stato rivelato dallo Spirito Santo, quando siete stati adombrati con la Sua Potenza. Sapete in quale posto è. Nessun uomo ha diritto di predicare il Vangelo fino a che non ha incontrato Dio lì sulla parte posteriore del deserto in quel cespuglio ardente, dove non c’è nessun sistema ecclesiastico al mondo che possa dissipare

Ciò da voi. Voi eravate lì. Ciò è accaduto a voi. Non m'importa quel che dicono i sistemi. Voi ne siete un testimone. Alleluia! Mi sento come quel vecchio di colore di cui stavo parlando: "Ora non ho spazio quassù". Vedete? Mi sento molto religioso in questo momento, mentre penso. E questo è giusto. Dio Stesso rivelato a voi.

¹⁵⁵ Simeone aveva la promessa. Seduto lì nel suo studio quel mattino, oh, suppongo lì potrebbero essere stati presentati diverse centinaia di bambini, ogni mattino. Circa due milioni e mezzo di Giudei nella nazione, e questi bambini entravano, e molti nati. Ogni otto giorni la madre doveva venire, offrire l'offerta per la purificazione. Ed ora ecco venire... Simeone, seduto lì, sapete, probabilmente leggeva il rotolo d'Isaia. Non so. Ma tutto ad un tratto...

¹⁵⁶ Ora, se lo Spirito Santo vi ha fatto una promessa, lo Spirito Santo deve mantenere quella promessa, se è realmente Dio. Egli, se Egli...

¹⁵⁷ Se un uomo si presenta e dice una certa cosa, Dio non la sostiene, non è la Scrittura, tanto per cominciare. Dimenticatela. E se dice che è così, e Dio ancora non la sostiene, è ancora errata.

¹⁵⁸ Poiché, Dio interpreta il Suo Messaggio. Egli è il Suo Proprio interprete. Se quello che lui dice viene a compimento, allora Dio disse: "Ascoltatelo, poiché è la Verità". Quello è il solo buonsenso. Se lui dice che accade, e ciò accade, quello lo rende noto. Deve essere ogni volta, esattamente la Verità, perché Dio non dice bugie.

¹⁵⁹ E così allora ecco Simeone che siede lì, sopportando la persecuzione. Egli era il rimanente. Aveva udito Giovanni, e il piccolo rimanente di quel giorno. Ed ecco che era seduto lì, ascoltando questo rotolo, sapendo. Voglio dire, sapendo che Giovanni stava venendo, perché lui—lui era parte del rimanente. La Parola gli era rivelata. E tutto ad un tratto, quando quel Neonato entrò nel tempio, allora fu dovere dello Spirito Santo rivelare che era lì. Perciò lui, mosso dallo Spirito, uscì dal piccolo studio, direttamente giù attraverso la sala, raggiunse quella fila di donne. Scese dritto lungo quella fila di donne fino a che arrivò giù dov'era questo Neonato, da cui tutti loro stavano lontani. Prese il Neonato nelle sue braccia, disse: "Signore, lascia che il Tuo servitore si diparta in pace, poiché i miei occhi hanno veduto la Tua salvezza".

¹⁶⁰ Ed in quel tempo, un'altra dei pochi eletti in quel giorno, era Anna, una profetessa. Era seduta lì, cieca, in un angolo. Si alzò, cieca. Eccola giungere, guidata dallo Spirito, in mezzo a tutte le donne e alla gente che si accalcava dentro e fuori del tempio, fino a che arrivò proprio dritto dov'era il Cristo Bambino.

¹⁶¹ Se lo Spirito Santo poté guidare una donna cieca a Lui, che ne è di un gruppo pentecostale che si ritiene abbia la propria vista? Non andrò affatto oltre. Sapete, da lì in avanti. Notate. Oh, my! In che modo quella chiesa deve essersi trovata nuovamente in un terribile disordine, lo deve di certo essere stata, in quel giorno! Ma ciò scosse il piccolo rimanente, come ho detto.

¹⁶² Siamo onesti ora. Se vediamo quella chiesa in quella condizione oggi, non siamo noi arrivati di nuovo in quel tempo? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Consideriamo ora semplicemente le cose della promessa, della Bibbia, che sarebbero accadute nella chiesa in questo tempo. Noi vediamo quel che accade nel mondo, e vediamo che è alla sua fine. Guardiamo ora nella chiesa.

¹⁶³ Lei, la chiesa, ebbe dolori di parto sotto Lutero. Ora, sappiamo che ci sono sette epoche della chiesa, e sette messaggeri per quelle epoche della chiesa, in accordo a Rivelazioni. Ora, quando Lutero doveva farsi avanti, ciò certamente gettò la chiesa nel dolore di parto, però generò un Lutero. Questo è giusto.

¹⁶⁴ Dopo quello, entrò di nuovo in travaglio, così ciò generò un Wesley. Proprio così.

Andò di nuovo avanti, e generò una pentecoste.

¹⁶⁵ Ognuno di quei messaggeri della loro epoca, scosse il... indietro alla Parola, il Messaggio della loro epoca, il Messaggio secondo la Bibbia. Ho pubblicato un libro, su quello, che sta per uscire, il commento dei primi quattro capitoli di Rivelazioni. Leggetelo, non appena riusciamo a stamparlo. Ed esso prova, senza ombra di dubbio, quel che era il messaggio di Lutero, la giustificazione; quel che è la santificazione, il prossimo processo nella nascita naturale. E poi vengono i pentecostali, esattamente.

¹⁶⁶ Ora, notate, ogni epoca scosse la chiesa e le diede dolori di parto. Ma cosa fecero? Dopo che i dolori di parto vennero, anziché procedere con la Parola, misero insieme un gruppo d'uomini proprio come fece la prima. È esatto. Proprio dopo lo scuotere degli apostoli, allora troviamo che lei si spense di nuovo. Poi scopriamo, che si presentarono molti degli altri, Agabo e molti dei grandi riformatori lì nel principio. Ogni epoca lo aveva fatto, mentre studiate il Concilio Pre-niceano, i Padri di Nicea, e completamente addietro. Lo trovate tutto lì dentro. Ogni epoca veniva scossa, ogni volta che un messaggero si faceva avanti col COSÌ DICE IL SIGNORE.

¹⁶⁷ Ora Lei si trova nella fase peggiore, in cui, in accordo alla Scrittura, in cui sia mai stata. Noi ci troviamo nell'epoca della chiesa laodiceana: "Una ricca, ma accecata epoca della chiesa, che non lo sa".

168 Non c'è stato nessun luogo nella Bibbia dove Cristo è stato mai messo fuori dalla chiesa, tranne che l'epoca di Laodicea. Lei si trova nella peggiore epoca. Lei è la più marcia che ci sia mai stata. Diceva: "Io siedo come una regina, non ho bisogno di nulla".

169 "E non sai che sei nuda, miserabile, cieca, povera, e non lo sai". Sissignore. Disse: "Io ti consiglio, vieni a comprare del collirio da Me, affinché Io possa aprire i tuoi occhi". È quello— quello certamente. . . Il collirio di Dio porterà certamente Luce alla chiesa se essa vuole aprire i suoi occhi a quel che Dio ha detto.

170 Notate, rapidamente ora. Ora, lei è in quella fase, senza ombra di dubbio. Ci troviamo nell'epoca della chiesa di Laodicea.

171 Ora, il messaggero di Lei è promesso, in Malachia al 4° capitolo. Lui ha promesso di farlo. Ed il Messaggio deve riportare la Parola, riportare le persone alla Parola. La nascita deve esserci. Lei deve partorire, una nuova Nascita, da secondo Malachia 4.

172 Nel mondo della chiesa oggi, ci sono due sistemi che operano. Ascoltate molto attentamente ora. Adesso voglio vedere se direte "amen" a questo. Ci sono due sistemi che operano nel mondo della chiesa oggi. Mi toglierò questo d'addosso, e poi l'avrò completato. Tutti noi sappiamo che è la Parola di Dio, e il sistema denominazionale. Ci sono due sistemi all'opera. Proprio com'erano loro, Giacobbe ed Esaù; uno secondo lo spirito, e l'altro secondo la carne. E che cos'è? Esaù e Giacobbe stavano combattendo nelle viscere della madre, perfino nel momento in cui nacquero. E così sono le denominazionali e la Parola, che combattono, una contro l'altra. Lo sono stati, fin da quando Lutero dapprima portò la prima riforma. Spero sia abbastanza semplice affinché voi possiate comprenderlo. Vedete?

173 Questi uomini, se prendono *Questa* ed escono con Essa, possono capire meglio Ciò, vedete, per portarLa ad un punto che voi comprendereste. Voglio soltanto deporre questo Seme, poi spero che Lo facciano venire alla Vita. Notate. Vedete?

174 È sempre stato così. Ecco la ragione che lei porta dolori di parto, perché c'è un combattimento in lei.

175 C'è un Esaù, proprio un uomo del mondo, molto religioso. E, oh, egli è a posto, un buon tipo, puro, morale, per quanto io ne sappia, ma non sa niente riguardo a quel Diritto di Primogenitura. È nato in quel modo. È formato in quel modo.

176 E Giacobbe, non m'importa quel che sia, vuole quel Diritto di Primogenitura. Lui è lo spirituale.

177 E loro due, oggi, sono nel grembo della chiesa. C'è un grandissimo sistema che prova ad essere formato, chiamato il

Concilio Mondiale delle Chiese. E dal grembo della chiesa stanno venendo fuori due figli. Prendete semplicemente nota della mia parola. Il mondo è. . .

¹⁷⁸ La Parola deve partorire la Chiesa Sposa Parola. La Chiesa deve essere partorita da lei, una Sposa per Cristo. Quelli che si addormentarono in tutte le epoche comporranno quella Sposa che esce alla Parola a cui essi uscirono, come dai vostri piedi arrivando al vostro capo. Lei diventa—diventa più grande, e dovete averne di più, e così via. Come il corpo cresce, così cresce il Corpo di Cristo. E poi alla fine il Capo verrà ad Esso, il Capo d'Esso verrà, ora, se notiamo, perché Esso è—Esso è tutto congiunto al Capo. Il Capo fa la svolta, tirando.

¹⁷⁹ Ma questi sistemi non cresceranno da Quello, perché è un sistema, e non può produrre. Un loglio non può produrre un fascio di grano. Ma si trovano entrambi nello stesso campo, bagnati dalla stessa acqua, e dalla stessa luce solare. Uno è la Parola; uno non è la Parola. E loro due si combattono. Sono stati a combattere fin dalla prima riforma, e combattono ancora.

¹⁸⁰ Ora, non devo andare affatto oltre su questo, non è vero? Sapete sicuramente di cosa sto parlando. [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Sissignore. Ci siamo. Ci siete, un sistema. In quale sistema vi trovate voi?

¹⁸¹ Ora immaginate soltanto, se foste vissuti addietro negli altri giorni, sotto lo scuotere dei profeti di Dio e delle Parole che vennero fuori, da quale parte avreste voluto essere là dietro?

¹⁸² Ebbene, avete la stessa scelta oggi. Ella si sta preparando a dare alla luce la perfetta Parola là dietro, e la Parola sta venendo per la Sposa Parola. Come una—una donna è parte di un uomo, presa da lui, così la Chiesa dovrà essere una Chiesa che si attiene alla Parola, ogni Parola della Bibbia; non sistemi, dogmi, né niente aggiunto ad Essa. Dovrà essere in una non adulterata, pura, vergine Parola. Esatto.

¹⁸³ E nei giorni della Luce di Lutero, quando il catenaccio della chiesa era serrato, Lutero lo forzò. Lei andò sotto le doglie, ma lui si fece avanti: "Il giusto vivrà per fede. E *questa* non è la comunione".

¹⁸⁴ Ora, scopriamo, che, sotto i giorni di John Wesley, lei soffrì di nuovo le doglie, ma lì—lì nacque un Wesley. Ma cosa fece lui? Andò dritto indietro come fece la madre.

¹⁸⁵ Poi sotto i giorni dei pentecostali, i vostri padri e le vostre madri vennero fuori da quella cosa e la odiarono. Uscirono sulla strada, vostra madre senza calze indosso, battendo su una vecchia latta, e parlando del battesimo dello Spirito Santo, e qualche vecchia chitarra. Si mettevano sui binari del tram,

stavano tutta la notte in prigione. E noi siamo così formali, e siamo ritornati direttamente in un'organizzazione e ci siamo fatti la stessa sporcizia. Trascinarono i loro figli indietro in quello da cui vennero fuori. Si rivolterebbero nella loro tomba. Si vergognerebbero di voi. So che è duro, ma è la Verità. [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

¹⁸⁶ Voi dite: "Pensavamo che tu amassi la gente". Se l'amore non è correttivo, allora come potete produrre amore? L'amore è correttivo. Ed io amo il mondo... Sono—sono zelante della chiesa di Dio.

¹⁸⁷ E a vedere questi sistemi che la stanno vincolando sotto i dogmi, sta marcendo. E Dio dichiara che la Sua Parola è la Verità, e loro ancora si aggrappano a ciò. Amen. [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Questo è vero. Fratello, sorella, sapete che è la verità. ["Amen".] È semplicemente Questo. È la semplice maniera di dirLo. Non—non si tratta di analizzare il Greco, e cose simili, ma si tratta di analizzare e di mostrare buonsenso. Sicuramente riuscite a comprendere Questo. Due e due fanno quattro. Vedete? Ora sappiamo che Questo è giusto.

Ora, la Parola deve produrre la Sposa.

¹⁸⁸ Ma il vecchio sistema deve conservare la sua specie. Deve produrre un Esaù che vendette i suoi diritti di primogenitura.

¹⁸⁹ Eccolo venire. Lo sento. Spero non pensiate che io sia pazzo. Ma se lo sono, lasciatemi solo. Così mi sento a mio agio. Sto meglio in questo modo di quanto lo ero nell'altro modo. Io—io posso essere pazzo, per il mondo. Io—io—io so dove sono. So dove sto.

¹⁹⁰ Guardate. Ciò produrrà un neonato nato morto, un sistema ecclesiastico che riunirà tutte le denominazioni, onde produrre un Esaù che odia Giacobbe. Amen. Spero che lo vedete, una denominazione morta, nata morta, tutte loro vanno assieme.

¹⁹¹ Oh, credenti della Parola, arrendetevi al mio Messaggio. Ascoltatemi, non il mio Messaggio, ma il Suo Messaggio che Egli dichiara fermamente essere la Verità. Dovete scegliere da qualche parte. Dopo di questo non potete stare seduti tranquilli. Dovete fare la vostra scelta.

¹⁹² Ricordate l'altro giorno, laggiù al Westward Ho, in quel mattino, a quella colazione, come il Signore mi ha permesso di mostrarvi quel grano? Com'è spuntato attraverso Lutero, attraverso Wesley, e le infiorescenze, e così via, e fuori le piccole infiorescenze, ogni chiesa rappresentata in uno stelo di grano. Poi Egli scendeva direttamente in quel grano, come esso era, e c'era quel piccolo guscio che sembrava proprio esattamente come il vero chicco di grano. Quando andate fuori a guardare, se non conoscete il vostro grano, direte che avete lì

il grano, però è soltanto il guscio. Allora aprite quel guscio, non c'è nessun grano lì, affatto. Nel fondo, c'è una piccola gemma di vita che si fa avanti. Prendete una lente e osservatelo. E quando la Pentecoste prima venne fuori, era così vicina, che Gesù disse in Matteo 24:24: "Ciò avrebbe sedotto gli stessi Eletti se fosse possibile". Che cosa doveva fare? Un sostegno per il grano. È esatto questo? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ora, l'infiorescenza . . .

¹⁹³ Guardate qui. La foglia non assomiglia al grano che andò dentro, tanto meno l'infiorescenza, però vi assomiglia un po' di più. E il guscio vi assomiglia maggiormente, ma non è ancora il grano. È il portatore del grano.

¹⁹⁴ Non vedete come quei messaggi sono giunti con dolore di parto? Però la Vita se ne era andata proprio da lì, per andarsene al messaggio seguente. La Vita andò direttamente da Lutero, al messaggio di Wesley. Direttamente dal messaggio di Wesley, al messaggio pentecostale. Ora è di nuovo tempo, di lasciare il guscio. Qual è il problema? C'è la natura, in ogni forma, che dichiara che è la Verità.

¹⁹⁵ Ora vedete perché pensate che sono pazzo. Forse lo sono, come ho detto. Ma c'è Qualcosa in me. Non posso fermarLa. Non sono io che ce L'ho messa. Non è mai venuta per mia propria scelta. È Dio. E Lui La conferma, per provare che è la Verità, per renderLa la Verità. Non che io abbia qualcosa contro Lutero, e Wesley, i Pentecostali, o i Battisti, o chiunque. Niente contro nessuno. Sono i sistemi contro cui sono contro, poiché la Parola vi è contro; non gli uomini. Osservate questi sacerdoti ed ecclesiastici seduti qui, oggi. Non sarebbero qui se avessero dato ascolto al sistema, ma hanno avuto la comune audacia, della Parola di Dio, di uscire ed accettarLa. *Alleluia* significa "lode al nostro Dio". Ciò non vi ferirà. [Qualcuno dice: "Amen".—Ed.] Significa "così sia". Io Lo credo. Lo credo e so che è la Verità. È confermato essere la Verità. Un giorno lo scoprirete, forse troppo tardi. Osservate ora. Osservate.

¹⁹⁶ La Bibbia disse: "Sua Moglie S'è preparata", al termine dell'epoca. Come s'è preparata Lei? Per divenire Sua Moglie. E cosa fa Lei? Che genere d'indumento portava Lei? La Sua Propria Parola. Ella era vestita nella Sua Giustizia. Ecco cosa. Ciò è giusto. Vedete?

¹⁹⁷ La visione! Notate, concludendo proprio ora. Voglio dire questa sola cosa proprio prima di concludere. Ecco cosa mi ha guidato a dire questo. Ora, è il COSÌ DICE IL SIGNORE. Se un uomo dicesse questo, all'esterno, introducendolo nel suo stesso pensiero, sarebbe un ipocrita e perciò dovrebbe andare all'inferno. Proprio così. Se cercasse di prendere un gruppo di persone, brave persone come queste, e di sedurle, ebbene, sarebbe un diavolo in carne umana. Dio non lo onorerebbe mai.

Pensate che Dio onorerebbe un diavolo o una menzogna? Mai. Vedete? Passa al di sopra delle loro teste, e non lo afferrano. Egli tira fuori gli Eletti.

¹⁹⁸ Considerate tutti i profeti attraverso l'epoca, come Egli prese gli Eletti.

¹⁹⁹ Guardate, scendendo da una parte all'altra, anche fino alla riforma. Come, la chiesa Cattolica Romana bruciò Giovanna d'Arco ad un palo, per essere una strega. Proprio così. Più tardi scoprirono che non lo era. Lei era una santa. Naturalmente, fecero penitenza, disseppellirono i cadaveri dei preti e li gettarono nel fiume. Però, sapete, che non lo mette a posto nei libri di Dio. No. Hanno chiamato cattolico pure San Patrizio, vedete, e lui è più o meno tanto cattolico quanto lo sono io. Così, notiamo, osserviamo i suoi figlioli. Osservate il suo luogo, su, osservate come molti furono uccisi. Considerate il martirologio e vedete come molti lì furono uccisi. Vedete, non è così.

²⁰⁰ Ma la pretesa della gente, quello non lo rende così. È quel che Dio disse e prova, che è la Verità. "Provate tutte le cose. Mantenetevi fermamente a quello che è buono".

²⁰¹ Ora troviamo, ora, qui una mattina, circa alcuni mesi fa, stavo uscendo di casa, e una visione venne.

²⁰² Ed io sfido chiunque qui presente, che ha saputo tutti questi anni, di dire una volta che il Signore mi abbia mai fatto dire "COSÌ DICE IL SIGNORE" se quello non è avvenuto. Quanti sanno che è la Verità, alzino la mano. [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Esatto. Potrebbe qualcuno dire il contrario? [Il fratello Branham si sofferma. La congregazione tace.] È vero.

²⁰³ Non prestate alcuna attenzione al messaggero. Guardate al Messaggio che è. [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ecco di che si tratta. Vedete? Non è quello. Non fate attenzione alla piccola [Punto vuoto sul nastro.] persona pelata, sapete, perché è solo un—è solo un essere umano, tutti, e noi siamo proprio tutti gli stessi. Ma guardate quello che sta accadendo. Ecco cosa lo dichiara. Fui preso. . .

²⁰⁴ Ora, so che la gente dice ogni genere di cose, e sappiamo che gran parte non corrisponde al vero. Non posso rispondere per quello che un altro, qualsiasi uomo dice. Devo rispondere quel che dico io. Posso soltanto dire se è la Verità, o meno. Ed io—io—io sono quello che deve esserne responsabile, non cosa dice qualcun altro. Non posso giudicare nessuno. Non sono stato inviato per giudicare, bensì per predicare il Messaggio. Notate.

²⁰⁵ Dovevo avere un—un anteprima della Chiesa. E fui preso da Qualcuno che non riuscivo a vedere, e sono stato posto su,

per così dire, una tribuna. E sentii la più dolce musica che abbia mai udito. E guardai, che veniva, e un gruppo di piccole signore, più o meno, sembravano essere di, oh, dell'età intorno ai venti, diciotto, venti. E tutte loro avevano i capelli lunghi, ed erano sistemate in differenti vesti, tipi di vesti. E stavano marciando proprio il più perfettamente possibile al passo, con quella musica. Ed esse passarono dalla mia sinistra, girando in *questa* direzione. Ed io le osservavo. E guardai per vedere chi mi stava parlando, e non riuscivo a vedere nessuno.

²⁰⁶ Allora udii che veniva una banda di rock-'n'-roll. E quando diedi una scorsa al mio fianco destro, venendo su in *questa* direzione, ritornando, ecco venire le chiese del mondo. Ed alcune delle . . . Ciascuna portava la sua bandiera, del luogo da cui esse provenivano. Alcune delle cose dall'aspetto più lurido che io abbia mai visto in vita mia! E quando venne fuori la chiesa americana, era la più spaventosa che io abbia mai visto. Il Padre Celeste mi è giudice. Avevano addosso queste gonne scandalose grigie, come una di queste ragazze di bar, senza la parte posteriore, *quassù*; tenendola in alto come un pezzo di carta che sembrava grigia; e come la danza hula; rossetto; calzoncini, capelli corti a zizzeretta, fumando sigarette, e attorcigliandosi, mentre andavano al passo del rock-'n'-roll.

Ed io dissi: "È questa la chiesa degli Stati Uniti?"

E la Voce disse: "Sì, lo è".

²⁰⁷ E quando passarono, dovevano tenerla *così*, e si misero la carta di dietro quando passarono.

²⁰⁸ Io—io cominciai a piangere. Io—io pensai soltanto: "Tutto il mio lavoro, e tutto quello che ho fatto". Ed ogni cosa che noi ministri abbiamo operato insieme. . . E, fratelli, io—io non so quanto voi vorreste credere circa queste visioni; ma per me, è la Verità. È sempre dimostrato che è vero. Quando vidi quello, e sapendo quello che stava accadendo, il mio cuore sembrava mi si spezzasse. "Che cosa ho fatto? In che modo l'ho mancato? Sono rimasto proprio con quella Parola, Signore. E come ho potuto farlo?"

²⁰⁹ Pensai: "Perché hai potuto darmi una visione, non molto tempo fa, e mi sono visto Lì dentro? E dissi: 'Ebbene, dovranno loro essere giudicati?' Egli disse: 'Pure il gruppo di Paolo'. Dissi: 'Ho predicato la stessa Parola che ha predicato lui'". Gli Uomini Cristiani d'Affari ne portarono l'articolo. E dissi: "Perché? Perché sarebbe così?"

²¹⁰ Vedevo quella comitiva di prostitute passare così, acconciate tutte in quella maniera, e chiamata: "La chiesa di Miss U.S.A.". Io—io venni proprio meno.

²¹¹ Poi, immediatamente, udii quella pura dolce musica venire di nuovo, ed ecco venire quella stessa piccola Sposa che

passava di nuovo. Egli disse: “Nondimeno, ecco quello che viene fuori”. E quando Lei passò, era esattamente com’era Quella nel primo luogo, camminando al passo della musica della Parola di Dio, continuando a marciare. E quando vidi ciò, stavo lì con ambedue le mani in alto, *così*, piangendo. Quando tornai in me, stavo in piedi sul mio portico là fuori, guardando dritto lì al di là del campo.

212 Cosa? Lei deve essere la stessa Sposa, la stessa specie, edificata dalla stessa specie di materiale in cui Lei era nel primo luogo. Leggete ora Malachia 4 e vedete se non siamo tenuti ad avere un Messaggio negli ultimi giorni, che “volgerà i cuori dei figlioli indietro ai padri”, indietro all’originale Messaggio pentecostale, Parola per Parola. Fratelli, ci siamo.

213 Ora, questa chiesa è tenuta a ricevere un segno, ed il suo ultimo segno. Scopriamo qui, nella—nella—nella Scrittura, vediamo ora, vediamo, i grandi dolori di parto che ci sono in questa epoca laodiceana. Essa nasce. La loro chiesa sta nascendo di nuovo. Non. . .

214 Non ci sarà un’altra organizzazione. Chiunque sa che ogni volta che un messaggio veniva emanato. . . Chiedete a questi storici. Dopo che un messaggio veniva emanato, ne saltava fuori un’organizzazione; oh, Alexander Campbell, tutto il resto, Martin Lutero, e ogni cosa. Da ciò ne fecero un’organizzazione. E di solito un messaggio, un risveglio, dura solo circa tre anni. Questo sta durando da quindici anni, e non c’è stata nessuna organizzazione che ne è derivata. Perché? Il guscio era l’ultimo. Siamo alla fine.

215 Vedete i dolori di parto? Vedete di che si tratta? Sarà portato fuori solo un rimanente. Solo un rimanente sarà portato fuori. E questa è la ragione che grido, affaticandomi, e incitando, e mettendo da parte ogni favore d’uomo sulla terra, per trovare favore presso Dio, e avanzando solo nella Sua Parola.

216 Ella si trova nelle doglie. Ecco qual è il problema. Lei sta per partorire. Deve fare la sua scelta. La scritta sta sulla parete. Vediamo che la terra è proprio quasi pronta a passare. Proprio così. E vediamo la chiesa, ella è così marcia, è quasi pronta a passare. Ed i dolori di parto sono su tutto ciò, sia sul mondo che sulla chiesa.

217 E si è sul punto che nasca un nuovo mondo, e nasca una nuova Chiesa, per andarci, per il Millennio. Lo sappiamo.

218 Guardate. Dio le dà. . . Ed ascoltate questo attentamente, poi concluderò. Il suo segno finale; il suo Messaggio finale, il suo segno finale. Il suo segno finale, è, che lei deve arrivare alle condizioni com’era al principio; il mondo, la chiesa.

219 Guardate com’era nel principio, tutti quegli anni, senza, da Malachia fino a Gesù. Osservatela, in tutti gli anni ora.

Osservatela, del tutto nel passato lì dentro, la corruzione che hanno dentro essa. Guardate la terra, com'era in ogni tempo, come nei giorni di Noè, così via. Si deve trovare nello stesso genere di simbolo, e noi lo vediamo. "Come fu nei giorni di Noè". Vediamo proprio tutte queste cose modellarsi.

²²⁰ Poi, riceviamo un segno finale. In Luca, al 17° capitolo, il 28° versetto, Gesù disse: "Come fu nei giorni di Sodoma, così sarà nella venuta del Figlio dell'uomo". Poiché, come fu in Sodoma, vedete. Ora, Gesù lesse questa stessa Bibbia, la stessa Genesi che leggiamo noi. Ora, attentamente, non lo mancate. La stessa Bibbia che leggiamo noi, la lesse Gesù. E Lui disse alla Sua Chiesa: "Guardate indietro e vedete quando i giorni di Sodoma ritornano di nuovo", gente pervertita, uomini che perdono la loro naturalezza.

²²¹ Osservate l'omosessualità, come ciò oggi è in aumento attorno al mondo, in un giornale proprio recentemente. Dovreste venire nel mio ufficio e leggere le lettere da madri, per i loro ragazzi. E l'omosessualità è in aumento di, penso, sia il venti o trenta per cento solo in—in California, durante lo scorso anno. Una grande quantità del... perfino di persone del governo, è provato che sono omosessuali. Voi uomini del governo lo sapete. Nella vostra rivista, l'ho letto, e in diverse cose che hanno avuto luogo. Se voi... .

²²² [Una sorella parla in un'altra lingua, ed in seguito dà un'interpretazione. La stessa sorella parla di nuovo in un'altra lingua, e dà poi di nuovo un'interpretazione. Punto vuoto sul nastro—Ed.]

²²³ Ora, se ho la giusta comprensione della Scrittura, questo è esattamente ciò che Dio disse che avrebbe avuto luogo. "Colui che parla in lingue preghi pure che possa interpretare".

²²⁴ Sia questo vero. Vi ho detto la Verità, allora Dio è qui, che Lo conferma. È la Verità. Questo è vero.

²²⁵ Guardate ora. Qual era quell'ultimo Messaggio che riferì Gesù? "Come fu nei giorni di Sodoma", osservate ora, proprio prima che il mondo gentile fosse bruciato, il fuoco. Cercate ora di comprendere. Cosa accadde? C'era un gruppo di persone, tiepidi membri di chiesa, come Lot ed il suo gruppo giù in Sodoma. C'era un altro uomo che ne era già uscito. Tanto per cominciare, lui non si ci trovava. Quello era Abrahamo, colui che ebbe una promessa di un figlio futuro. Lo comprendete? Dite: "Amen". [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] D'accordo.

²²⁶ E, ora, proprio prima che venisse il culmine della distruzione, Dio apparve ad Abrahamo in molte forme, ma questa volta Egli appare come un Uomo. Egli era un Uomo. E lui si avvicinò a Dio.

Ora, voi dite: "Non era un Uomo".

227 Ciò—ciò—ciò—ciò era Dio nell'Uomo. Abrahamo Lo chiamò: "Elohim". Era un Uomo.

228 E, guardate, Egli Si mise a sedere, con la Sua schiena rivolta alla tenda, e disse: "Dov'è Sara, tua moglie?"

Disse: "Ella è nella tenda, dietro di Te".

229 Disse: "Io ti visiterò in accordo al tempo della vita, poiché ti ho fatto una promessa". E Sara rise. Ed Egli disse: "Perché ha riso Sara?" Vedete?

230 Ora, ecco cosa avveniva in quel giorno. Proprio per mostrare l'ultimo segno che Abrahamo vide, il gruppo Eletto tirato fuori, lontano da Sodoma. Ora, non mancate questa parabola, qualunque cosa facciate. Il gruppo che era stato tirato fuori, che, anzitutto, non era in Sodoma.

231 Tuttavia due degli Angeli scesero a Sodoma. E quando Loro arrivarono laggiù, troviamo Lot. Ed Egli lo trovò in una condizione ricaduta, tutti gli omosessuali e le perversioni. Conoscete la storia.

Ma c'era Uno che rimase con Abrahamo, era Elohim.

232 Essi predicarono la Parola laggiù. Predicando la Parola li accecarono, e loro non poterono trovare la porta. Ecco cosa è oggi.

233 Ma Colui che era col gruppo il quale fu tirato fuori, compì un miracolo davanti ad Abrahamo, per mostrare Chi Lui era, ed era con Abrahamo.

234 Lui disse: "Perché ha riso Sara?" riguardo a questo bambino. E Sara uscì e disse che non aveva riso. E disse: "Tu però hai riso". E Lui l'avrebbe uccisa seduta stante se lei non era una parte d'Abrahamo.

235 Così Dio ci ucciderebbe se non fossimo una parte di Cristo. La misericordia di Cristo ci tiene tutti uniti, noi increduli e perversioni nella Parola.

236 Ma, notate, notate cosa accadde. Gesù ora si volta indietro e dice: "Come fu nei giorni di Lot, così sarà nel tempo della fine quando il Figlio dell'uomo comincia a rivelarSi". [Punto vuoto sul nastro—Ed.] Vedete? "Figlio dell'uomo", sempre, nella Bibbia, è un *profeta*. Vedete? Lui venne nei tre Nomi di Figlio: Figlio dell'uomo, Figlio di Dio, Figlio di Davide. Vedete? E Lui pronunciava il Suo Nome: "Figlio dell'uomo", poiché quella era l'opera che Lui compì, di un profeta, veggente. Disse: "Nei giorni com'era in Noè, quando il Figlio dell'uomo comincia a rivelarSi, quello sarà il tempo della fine".

237 Riflettiamo semplicemente ora, giusto per un minuto. Il mondo non ha mai avuto un messaggero in tutto il mondo. Abbiamo avuto dei Finney, dei Sankey, dei Moody, dei Finney, Knox, Calvino, e così via, tutti intorno al mondo, messaggeri

per la chiesa in questi dolori di parto. Ma non abbiamo mai avuto fino a questo giorno, un uomo che sia uscito con un messaggio internazionale, col suo nome che termina in h-a-m. A-b-r-a-h-a-m-o, che è sei lettere. . . A-b-r-a-h-a-m-o è sette lettere. [Nell'inglese è: 'Abraham'—N.d.Tr.]

²³⁸ Ne abbiamo oggi uno di nome G-r-a-h-a-m, sei lettere, e sei è il numero del mondo, il giorno della creazione. Quando mai ebbe il mondo un uomo fino ad ora, che predica giù nel *cosmo*, laggiù nel mondo, laggiù chiamando fuori la gente: "Ravvedetevi, ravvedetevi! Perite, o uscite da ciò" fino a questa epoca? G-r-a-h-a-m, guardate cosa sta facendo, predica la Parola, accecando quelli di fuori, chiamando: "Uscite", un messaggero da Dio. Gesù disse che avrebbe proprio avuto luogo, quando il Figlio dell'uomo Si rivelerà. Ora, quello, dove si trova questo? Là fuori negli ordinamenti di chiesa, nel mondo. E a causa di ciò, cominciano ad odiare l'uomo.

²³⁹ Ma, ricordate, c'era anche un gruppo, che era un gruppo spirituale, il gruppo di Giacobbe, non il—non il gruppo d'Esau. C'era un gruppo di Giacobbe che stava aspettando il figlio, che non si trovava in quella Babilonia, e loro ricevettero un Messaggero. Comprendete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Abrahamo, A-b-r-a-h-a-m-o, loro ricevettero un Messaggero. E quel Messaggero, quale fu la grande cosa eccezionale che Egli compì, per mostrare che era il tempo della fine? Egli discernette i pensieri che erano nella mente di Sara.

²⁴⁰ E Gesù il Figlio di Dio, che fu fatto carne, mostrando che lo Spirito di Dio sarebbe sceso di nuovo in quel piccolo Gruppo eletto del tempo della fine, e Si rivelerebbe nella stessa maniera. Dolori di parto! Oh, fratello, per favore cerca di comprendere. Cerca accanitamente. Apri il cuore solo un minuto. Guarda a Cristo. Quello stesso Dio è proprio qui ora. Quello stesso. Egli ha promesso queste cose. E se Egli le ha promesse, certamente è in grado di realizzarle.

²⁴¹ Chiniamo i capi solo un momento. Voglio proprio che pensiate, solennemente.

²⁴² Padre, è nelle Tue mani ora. Ho fatto tutto quello che posso fare. Prego che Tu aiuti le persone a—a comprendere. Il Seme è stato piantato. Versa l'acqua, lo Spirito, sopra Esso, Signore, e annaffiaLo per la Tua gloria. Se ho commesso un errore, Signore, non ne avevo l'intenzione. Prego, Dio, che—che Tu Lo interpreti correttamente, ai loro cuori, affinché possano vedere e comprendere. Accordalo, Signore. Nel Nome di Gesù, io prego. Amen.

²⁴³ Il Signore vi benedica. Vi amo. Questo Dio che ha predicato questa Parola, questo Dio che è responsabile per questa Parola. . . Io sono solo responsabile di pronunciarLa. Egli è Colui che deve vivificarLa. Quello stesso Dio è qui.

244 Ora, quanti laggiù hanno un bisogno? Alzate la mano. Promise Lui di fare queste cose negli ultimi giorni? Guardate ora a me. Ora è come dissero Pietro e Giovanni: “Guarda a noi”. Come se. . . Vedete? Egli lo disse a lui. Guardate ora in questa direzione. Ora, per favore non muovetevi in giro. Questo è proprio un. . . Sto—sto cercando, con tutto il cuore dentro me. Siate proprio davvero riverenti. Vedete? Ognuno di voi, uno spirito, quando vi muovete. Naturalmente, siete una unità. Io sto cercando di afferrare la fede delle persone.

245 Una piccola donna passò vicino e toccò la Sua veste, uscì e si mise a sedere. Gesù le disse quali erano le sue sofferenze, e lei fu guarita.

246 Ed ora Egli ha promesso di farlo di nuovo, il Figlio dell’uomo Si rivelerebbe come Lui fece a Sodoma. Il mondo si trova in quella condizione. La chiesa si trova in quella condizione. Ha ora Dio mantenuto la Sua Parola? Considerate se Lui lo ha, o meno. Oh, abbiamo avuto segni, saltare, parlare in lingue, profezia, eccetera. Ma, aspettate, c’è un altro segno. Oh, abbiamo molte imitazioni carnali. Quello fa solo risplendere il vero. Ogni dollaro fasullo farebbe risplendere il genuino.

247 Pregate ora. Credete. Semplicemente, io—io vi sfido a farlo. Guardate, e credete quello che v’ho detto. Quanti credono che questa sia la Verità? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Non m’importa chiunque voi siate, dovunque voi siate. Io proprio. . .

248 Ognuno qui dentro, per quanto sappia, è un totale estraneo, tranne Bill Dauch e sua moglie seduti proprio qui, per quanto sappia. Ritengo di conoscere questo piccolo predicatore qui dalla Germania, che siede lì. E, il fratello, e due o tre persone che siedono proprio lì.

249 Qualcuno là in fondo nell’uditorio, mi pare, lontano in fondo. Vi sfido a credere che quello che v’ho detto è la Verità.

250 Che ne dite quando quell’Angelo del Signore scese laggiù sul fiume, trentatré anni fa, e fece questa osservazione? Come facevo io a sapere?

251 Ed il mio proprio pastore battista mi cacciò dalla chiesa, disse: “Tu—tu hai avuto un incubo, Billy”.

252 Dissi: “Un incubo, affatto, Dr. Davis. Se questa è la maniera che voi, l’atteggiamento che voi prendete, potreste pure prendervi la mia tessera di membro”.

253 Sapevo che ci sarebbe stato qualcuno, da qualche parte, che ci avrebbe creduto. Dio non avrebbe inviato un Messaggio a meno che ci sia qualcuno per riceverLo”.

254 Oh, certo, quando mi feci avanti a pregare per gli ammalati, era molto bello. Ma quando ho cominciato a dirvi la Verità della Parola, allora è stato differente. Dovreste saperlo. Ogni Messaggio è stato in quel modo.

255 Gesù era meraviglioso quando andava in chiesa e guariva le persone, e tutto. Ma quando un giorno Si mise a sedere, e disse: “Io e Mio Padre siamo uno”, oh, quello, quello lo fece. “Se non mangiate la carne del Figlio dell’uomo, e non bevete il Suo Sangue, non avete Vita in voi”. Egli non Lo spiegò. Voleva vedere chi sarebbe stato per Lui. Esatto.

256 Cosa pensate voi, una—una folla con dottori e cose simili, direbbe: “Quell’Uomo è. . . Beh, Egli è un vampiro. Mangiare la Sua carne, e bere il Suo Sangue?” Egli non Lo spiegò mai. Non Lo spiegò mai.

257 Ma, ciò nonostante, quella Parola Si afferrava, a quegli apostoli. Per loro faceva lo stesso. Non La comprendevano. La credevano comunque. Vedete? Sapevano, perché avevano visto le opere di Dio, e sapevano che lo era. Egli disse: “Esse sono quelle che testimoniano di Me”.

258 Qui sta un uomo, una donna che siede proprio qui, ha la mano alzata. Ora, potete chiamarmi fanatico, se lo volete; ma quella stessa Colonna di Fuoco, che guidò i figli d’Israele attraverso il deserto, sta proprio sopra quella donna.

259 Ora, ricordate, Gesù disse: “Ancora un po’ ed il mondo non Mi vede più, eppure voi Mi vedrete. Vengo da Dio. Vado a Dio”, dopo la Sua morte, sepoltura. Lo disse ai Giudei. Egli disse: “Io. . .”

260 Egli era quella Roccia che si trovava nel deserto. Egli era quella Colonna di Fuoco, “IO SONO COLUI CHE SONO”. Chi era “IO SONO”? Quella Colonna di Fuoco in quel cespuglio ardente. È esatto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ed Egli fu fatto carne e dimorò tra noi. Disse: “Io vengo da Dio, e ritorno a Dio, allo scopo di ritornare nella forma dello Spirito Santo”.

261 Ed Egli è qui, con noi oggi, fotografie scientifiche scattate d’Essa. EccoLo qui, per dimostrare più d’ogni fotografia scientifica, più d’ogni cosa. Egli è qui, per provarlo, poiché Essa è Lui. “Io il Figlio dell’uomo sarò rivelato in questo giorno”. Ora, Egli sta lì. La sto proprio osservando.

262 Voi dite: “La vedi tu?” Giovanni La vide pure, ma non gli altri.

263 Guardate, per dimostrarlo ora. Quella donna è un’estranea per me. Non la—l’ho mai vista in vita mia. Ma lei ha qualcosa che non va con uno delle sue membra, per cui lei sta pregando. È. . . È esatto, signora. Vi hai subito un’operazione. Quello che siede vicino a te è tuo marito. Voi non siete di qui. Siete dalla California. Il vostro nome è Roland. Anche la tua sofferenza allo stomaco è finita, signore. Avevi disturbo allo stomaco. Non è vero? Bene, è tutto passato. La tua gamba è sanata.

“In quel giorno il Figlio dell’uomo. . .”

264 Qui, seduto proprio in fondo qui in mezzo, c'è un uomo. È un uomo di colore, qualcosa che non va coi suoi occhi. Egli è un... Sì. Lui, il suo lavoro che fa, fa qualcosa in merito a un'automobile, lucida automobili, lucidatore d'automobile. Esatto. Ti fanno male gli occhi. Tu hai appena creduto, è così? Ti è accaduto realmente qualcosa di strano. Il tuo nome è Fred. Proprio così. Il tuo cognome è Conn. Questo è esatto. Credi ora? Allora gli occhi non ti daranno più fastidio. Non ho mai visto l'uomo prima, in vita mia.

265 L'uomo dritto in fondo lì dietro, nemmeno lui è di qui. Dalla California. Hai una schiena malandata, signor Owens. Sei tu. Che il Signore Gesù ti renda sano. Non ho mai visto l'uomo, in vita mia, non so nulla di lui. Seguo semplicemente quella Luce mentre Essa procede.

266 "Se potete credere, tutte le cose sono possibili per quelli che credono".

267 L'ometto seduto qui, ha un'ernia, porta gli occhiali ed un abito grigio. Fred, Dio ti guarisce se lo credi. Lo vuoi accettare? Va bene. Non l'ho mai visto, in vita mia.

268 Signora Holden, seduta laggiù da lui, che soffre con disturbo all'occhio. Non conosco la donna, non l'ho mai vista in vita mia, ma ciò è vero. Vedete? "Se potete credere".

269 Perché piangi, sorella? Hai un esaurimento nervoso, bronchite, sofferenza di cuore. Credi che Dio ti farà stare bene? Seduta alla fine di quella panca lì. Se credi, con tutto il cuore, Gesù Cristo ti sanerà. Tutto quel nervosismo se ne andrà da te, ti sentirai di nuovo nella tua giusta condizione. Il Diavolo ti sta mentendo. Vuoi accettarlo? Alza ora la mano, di': "Lo accetterò, allora". Okay. È tutto passato.

270 Cosa? Questa chiesa sta passando attraverso un dolore di parto. Non volete fare la vostra scelta ora nella Sua Presenza? Vi ho mostrato con esattezza la Parola, ciò che Egli disse che farebbe.

271 Perlustrate attraverso questo edificio, chiedete ad ognuno che sia stato mai raggiunto, o a cui si sia parlato, o qualunque cosa fosse, e vedete se li ho mai visti, se li ho mai conosciuti, o qualsiasi cosa di loro. Pensate che un uomo possa fare questo? È totalmente impossibile che ciò accada.

272 Ebbene, cos'è Ciò? Il Figlio dell'uomo. "La Parola di Dio è più affilata di una spada a doppio taglio, che discerne dello spirito, i segreti dei cuori". Proprio esattamente com'Esso era quando fu fatto carne qui sulla terra, nel Figlio di Dio, ora Esso viene rivelato tramite il Figlio di Dio giacché Egli è venuto a chiamare una Sposa fuori da quel sistema. "Uscite da essa. Siate separati, dice Dio. Non toccate le loro cose impure, e Dio vi riceverà".

²⁷³ Siete pronti ad arrendere tutta la vostra vita a Dio? Se lo siete, alzatevi in piedi, dite: “Per la grazia di Dio Lo accetterò proprio ora, per ogni cosa che si trova in me”.

²⁷⁴ Alleluia! Sia lode a Dio! Gli credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Allora alzate semplicemente le mani e pregate assieme a me.

²⁷⁵ Confessate il vostro sbaglio. Dolori di Parto! È duro morire, ma morite proprio ora. Morite, uscite dalla vostra propria incredulità. Uscite da ciò. Questa è la Parola di Dio resa manifesta, proprio com'era quando Gesù venne sulla terra. È Gesù Cristo di nuovo dimostrato in mezzo a noi.

²⁷⁶ Abrahamo ricevette immediatamente un figlio, il figlio promesso, dopo che ciò ebbe luogo.

²⁷⁷ E Gesù sta venendo di nuovo. Ecco il Suo Spirito. Egli è così vicino alla terra, così vicino a venire, che Egli è pronto a ricevervi, se siete pronti a ricevere Lui.

Alzate le mani e pregate assieme a me.

²⁷⁸ Signore Iddio, che tutti i sacerdoti si tengano agli altari. Che il popolo gridi. Possa la Colonna di Fuoco e la Colonna della Nuvola muoverSi verso il Tuo popolo oggi e renderli sobri, Signore, per rendersi conto della Presenza del vivente ed onnipotente Iddio. Accordalo, Signore. Ricevili. Rivolgo questa preghiera per ciascun di loro, nel Nome di Gesù Cristo.

²⁷⁹ Riempi ciascuno con lo Spirito Santo, chi non ha lo Spirito Santo. Signore, possa il risveglio di questa campagna, di questa riunione, penetrare proprio ora in una grande, potente effusione dello Spirito Santo. Possano gli ammalati essere guariti, i ciechi vedere, gli storpi camminare. Possa la manifestazione del vivente Iddio essere portata nella presenza della gente, com'è lo è stata questo pomeriggio, e possa la gente riceverla. Nel Nome di Gesù Cristo lo chiedo.

²⁸⁰ Alzate ora le mani e date a Lui la lode, e ricevete quanto avete richiesto. 

DOLORI DI PARTO ITL65-0124
(Birth Pains)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, originariamente predicato in inglese la domenica pomeriggio del 24 gennaio 1965 alla convenzione per la Comunità Internazionale Degli Uomini D'Affari Del Pieno Evangelo al Ramada Inn in Phoenix, Arizona, U.S.A., è stato tratto da un nastro magnetico ed è stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata pubblicata nel 2003 dalla Voice of God Recordings.

©2003 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org